



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

**Manuale per la compilazione delle
Segnalazioni di Vigilanza per gli
Intermediari Finanziari, per gli
Istituti di pagamento e per gli IMEL**

AVVERTENZE GENERALI

AVVERTENZE GENERALI

7. QUALITÀ DEL CREDITO

7.1 ESPOSIZIONI CREDITIZIE DETERIORATE

Si definiscono esposizioni creditizie “deteriorate” le esposizioni creditizie per cassa (finanziamenti e titoli di debito) e “fuori bilancio” (garanzie rilasciate, impegni irrevocabili e revocabili a erogare fondi, ecc.) verso debitori che ricadono nella categoria dei “Non-performing” ai sensi del Regolamento 630/2019 che modifica il Regolamento (UE) n. 575/2013 e del Regolamento di esecuzione (UE) n. 680/2014 della Commissione, e successive modificazioni e integrazioni (*Implementing Technical Standards*; di seguito, ITS). Sono esclusi gli strumenti finanziari rientranti nel portafoglio “Attività finanziarie detenute per la negoziazione” e i contratti derivati.

Un’operazione “fuori bilancio” è considerata deteriorata se, nel caso di utilizzo, può dar luogo a un’esposizione che presenta il rischio di non essere pienamente rimborsata, rispettando le condizioni contrattuali. Le garanzie vanno, in ogni caso, classificate come deteriorate se l’esposizione garantita soddisfa le condizioni per essere classificata come deteriorata.

Ai fini dell’identificazione e classificazione delle esposizioni creditizie deteriorate occorre anche tenere conto di quanto previsto dalle *Guidelines* EBA sull’applicazione della definizione di *default* ai sensi dell’articolo 178 del Regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio (EBA/GL/2016/07, di seguito *Guidelines*).

Ai fini delle segnalazioni statistiche di vigilanza le esposizioni creditizie deteriorate sono ripartite nelle categorie delle sofferenze, inadempienze probabili, esposizioni scadute deteriorate, secondo le regole di seguito specificate. La classificazione delle esposizioni nelle tre categorie dovrà essere univoca tra i soggetti ricompresi nel perimetro delle segnalazioni di vigilanza su base consolidata, sulla base di una valutazione condivisa sullo stato di deterioramento del cliente (ivi inclusa l’insolvenza) che tenga conto di tutti gli elementi informativi a disposizione del gruppo¹).

Le esposizioni creditizie deteriorate devono, durante il “*cure period*” di 3 mesi previsto dal paragrafo 71 (a) delle *Guidelines*, continuare a essere segnalate nelle pertinenti categorie nelle quali le stesse si trovavano.

Sofferenze

¹ Si ipotizzi, ad esempio, che l’intermediario A e l’intermediario B, appartenenti al gruppo C, oggetto di vigilanza su base consolidata, abbiano in essere con il cliente X rispettivamente una linea di credito Y scaduta da oltre 90 giorni e una linea di credito Z che risulta non scaduta. Ipotizziamo inoltre che, il cliente X è stato classificato come scaduto deteriorato a livello consolidato (approccio per debitore). L’esposizione Z dell’intermediario B deve essere segnalata tra le esposizioni deteriorate nella categoria “Esposizioni scadute deteriorate” (approccio consolidato).

AVVERTENZE GENERALI

Il complesso delle esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio nei confronti di un soggetto in stato di insolvenza (anche non accertato giudizialmente) o in situazioni sostanzialmente equiparabili, indipendentemente dalle eventuali previsioni di perdita formulate dall'azienda. Sono escluse le esposizioni la cui situazione di anomalia sia riconducibile a profili attinenti al rischio Paese.

Sono inclusi anche: a) le esposizioni nei confronti degli enti locali (comuni e province) in stato di dissesto finanziario per la quota parte assoggettata alla pertinente procedura di liquidazione; b) i crediti acquistati da terzi aventi come debitori principali soggetti in sofferenza, indipendentemente dal portafoglio di allocazione contabile; c) le esposizioni nei confronti di soggetti per i quali ricorrono le condizioni per una loro classificazione fra le sofferenze e che presentano una o più linee di credito che soddisfano la definizione di “Non-performing exposures with forbearance measures” di cui all' Allegato V, Parte 2, paragrafo 262 degli ITS.

Inadempienze probabili (“*unlikely to pay*”)

La classificazione in tale categoria è, innanzitutto, il risultato del giudizio dell'azienda circa l'improbabilità che, senza il ricorso ad azioni quali l'escussione delle garanzie, il debitore adempia integralmente (in linea capitale e/o interessi) alle sue obbligazioni creditizie. Tale valutazione va operata in maniera indipendente dalla presenza di eventuali importi (o rate) scaduti e non pagati.

Non è, pertanto, necessario attendere il sintomo esplicito di anomalia (il mancato rimborso), laddove sussistano elementi che implicano una situazione di rischio di inadempimento del debitore (ad esempio, una crisi del settore industriale in cui opera il debitore). Il complesso delle esposizioni per cassa e “fuori bilancio” verso un medesimo debitore che versa nella suddetta situazione è denominato “inadempienza probabile”, salvo che non ricorrano le condizioni per la classificazione del debitore fra le sofferenze.

Un'esposizione creditizia originariamente allocata tra le esposizioni scadute deteriorate va ricondotta tra le inadempienze probabili (sempreché non ricorrano le condizioni per la classificazione fra le sofferenze) qualora tale classificazione rappresenti meglio il successivo peggioramento del merito creditizio del debitore.

Le esposizioni verso soggetti retail possono essere classificate nella categoria delle inadempienze probabili a livello di singola transazione, sempreché l'intermediario valuti che non ricorrano le condizioni per classificare in tale categoria il complesso delle esposizioni verso il medesimo debitore.

Tra le inadempienze probabili vanno inclusi, salvo che non ricorrano i presupposti per una loro classificazione fra le sofferenze: i) il complesso delle esposizioni nei confronti di soggetti per i quali ricorrono le condizioni per una loro classificazione fra le inadempienze probabili e che presentano una o più linee di credito che soddisfano la definizione di “Non-performing exposures with forbearance measures” di cui

all'Allegato V, Parte 2, paragrafo 262 degli ITS ⁽¹⁾; ii) le esposizioni verso gli emittenti che non abbiano onorato puntualmente gli obblighi di pagamento (in linea capitale o interessi) relativamente ai titoli di debito quotati. A tal fine si riconosce il "periodo di grazia" previsto dal contratto o, in assenza, riconosciuto dal mercato di quotazione del titolo.

~~Il complesso delle esposizioni verso debitori che hanno proposto il ricorso Le esposizioni verso debitori che hanno presentato domanda di accesso alla procedura di concordato preventivo, ai sensi degli artt. 40 ss. del Codice della crisi e dell'insolvenza (di seguito, Codice), per concordato preventivo e.d. "in bianco" (art. 161 della Legge Fallimentare) vanno segnalato segnalate~~ tra le inadempienze probabili dalla data di presentazione della domanda e sino a quando non sia nota l'evoluzione dell'istanza ⁽²⁾, ~~momento a partire dal quale la classificazione delle esposizioni va effettuata secondo le regole ordinarie.~~ Resta comunque fermo che le esposizioni in questione vanno classificate tra le sofferenze: a) qualora ricorrano elementi obiettivi nuovi che inducano gli intermediari, nella loro responsabile autonomia, a classificare il debitore in tale categoria; b) le esposizioni erano già in sofferenza al momento della presentazione della domanda.

Medesimi criteri segnaletici si applicano alle procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento di cui agli artt. 65 e ss. del Codice.

~~Medesimi criteri si applicano nel Nel~~ caso di domanda di concordato con finalità di continuità aziendale (art. ~~186 bis della Legge Fallimentare~~84, commi 2 e 3 del Codice), ~~dalla data di presentazione sino a quando non siano noti gli esiti della domanda~~ ⁽³⁾. ~~In quest'ultimo caso la classificazione delle esposizioni va modificata secondo le regole ordinarie. Qualora questo, in particolare, il concordato con continuità aziendale~~ si realizzi con la cessione dell'azienda in esercizio ovvero il suo conferimento in una o più società (anche di nuova costituzione) non appartenenti al gruppo economico ⁽⁴⁾ del debitore, l'esposizione va riclassificata nell'ambito delle attività *non deteriorate* ⁽⁵⁾. Tale possibilità è invece preclusa nel caso di cessione o conferimento a una società appartenente al medesimo gruppo economico del debitore, nella presunzione che nel processo decisionale che ha portato tale ultimo a presentare

¹ Si ipotizzi, ad esempio, che l'intermediario D abbia concesso al cliente Z due linee di credito, classificate nel complesso come scadute deteriorate (approccio per debitore), di cui: i) la prima, scaduta da più di 90 giorni, viene rinegoziata e soddisfa la definizione di "Non-performing exposures with forbearance measures" di cui agli ITS; ii) la seconda è scaduta da meno di 90 giorni. In tal caso, l'intermediario D segnala tutte e due le linee di credito verso il cliente Z tra le inadempienze probabili; la prima linea va altresì segnalata nell'ambito delle esposizioni oggetto di concessioni deteriorate (cfr. infra).

~~² Ad esempio, trasformazione in concordato con continuità aziendale ai sensi dell'art. 161 o in Accordo di ristrutturazione dei debiti ai sensi dell'art. 182 bis della Legge Fallimentare.~~

~~³ Mancata approvazione ovvero giudizio di omologazione.~~

⁴ Ai fini della definizione di gruppo economico rileva la nozione di "gruppo di clienti connessi" di cui alla normativa prudenziale sul rischio di concentrazione.

⁵ Sempreché l'acquirente (o il conferitario) non risulti già classificato tra le esposizioni deteriorate al momento della cessione (o del conferimento). In tal caso, le esposizioni continuerebbero a essere classificate tra quelle deteriorate.

istanza di concordato vi sia stato il coinvolgimento della capogruppo/controllante nell'interesse dell'intero gruppo. In tale situazione, l'esposizione verso la società cessionaria continua a essere segnalata nell'ambito delle attività deteriorate; essa va inoltre rilevata tra le esposizioni oggetto di concessioni deteriorate (cfr. infra, paragrafo "Esposizioni oggetto di concessioni").

Esposizioni scadute deteriorate

Esposizioni creditizie per cassa diverse da quelle classificate tra le sofferenze o le inadempienze probabili che, alla data di riferimento della segnalazione, sono scadute.

Le esposizioni scadute deteriorate possono essere determinate facendo riferimento, alternativamente, al singolo debitore o alla singola transazione.

Tra le esposizioni scadute deteriorate va incluso il complesso delle esposizioni (oppure la singola transazione nel caso di adozione del relativo approccio) nei confronti di soggetti per i quali ricorrono le condizioni per una loro classificazione fra le esposizioni scadute deteriorate e che presentano una o più linee di credito che soddisfano la definizione di "Non-performing exposures with forbearance measures" di cui all'Allegato V, Parte 2, paragrafo 262 degli ITS ⁽¹⁾

a) Singolo debitore

L'esposizione complessiva verso un debitore deve essere rilevata come scaduta deteriorata, secondo quanto previsto dal Regolamento delegato (UE) n. 171/2018 della Commissione Europea del 19 ottobre 2017, qualora, alla data di riferimento della segnalazione, l'ammontare del capitale, degli interessi o delle commissioni non pagato alla data in cui era dovuto superi entrambe le seguenti soglie: a) limite assoluto pari a 100 euro per le esposizioni *retail* e pari a 500 euro per le esposizioni diverse da quelle *retail*; b) limite relativo dell'1% dato dal rapporto tra l'ammontare complessivo scaduto e l'importo complessivo di tutte le esposizioni creditizie verso lo stesso debitore ⁽²⁾.

Ai fini della verifica delle soglie si prendono in considerazione le esposizioni dell'intermediario segnalante nonché le eventuali esposizioni degli altri intermediari inclusi nel perimetro di consolidamento prudenziale verso il medesimo debitore. Sono escluse le esposizioni in strumenti di capitale.

Il superamento delle soglie deve avere carattere continuativo, ovvero deve persistere per 90 giorni consecutivi, ad eccezione di alcune tipologie di esposizioni di natura commerciale assunte verso le amministrazioni centrali, le autorità locali e gli

¹ Si ipotizzi, ad esempio, che l'intermediario C abbia concesso al cliente Y una singola linea di credito classificata come "Forborne performing exposure" ai sensi degli ITS. Si ipotizzi, altresì, che tale esposizione divenga scaduta deteriorata. In tal caso, l'intermediario C segnala la linea di credito verso il cliente Y tra le esposizioni scadute e/o sconfinanti deteriorate; tale linea va altresì segnalata nell'ambito delle esposizioni oggetto di concessioni deteriorate (cfr. infra).

² Sono incluse nel calcolo le esposizioni cedute e non cancellate ai fini di bilancio.

organismi del settore pubblico per le quali si applicano le disposizioni previste nei paragrafi 25 e 26 delle *Guidelines*.

Ai fini del calcolo dei giorni di scaduto si applicano le disposizioni di cui ai paragrafi da 16 a 20 delle *Guidelines*.

Nel caso di operazioni di factoring si applicano le disposizioni previste dal paragrafo 23 d) e dai paragrafi da 27 a 32 delle *Guidelines*.

Nel caso di esposizioni a rimborso rateale, ai fini dell'imputazione dei pagamenti alle singole rate scadute rilevano, le regole stabilite nell'art. 1193 c.c. ⁽¹⁾ sempreché non siano previste diverse specifiche pattuizioni contrattuali.

Si fa presente che, ove richiesta la ripartizione per fascia di scaduto delle esposizioni creditizie, il conteggio dei giorni di scaduto decorre dalla data del primo inadempimento, per ciascuna esposizione, indipendentemente dal superamento delle previste soglie ⁽²⁾. Qualora a un debitore facciano capo più esposizioni scadute da oltre 90 giorni, queste andranno riportate distintamente nelle corrispondenti fasce di scaduto.

b) Singola transazione

Le esposizioni scadute verso soggetti *retail* possono essere determinate a livello di singola transazione. La scelta tra approccio per singola transazione e approccio per singolo debitore deve riflettere le prassi di gestione interna del rischio ⁽³⁾.

L'esposizione scaduta deve essere rilevata come scaduta, secondo quanto previsto dal Regolamento delegato (UE) n. 171/2018 della Commissione Europea del 19 ottobre 2017, qualora, alla data di riferimento della segnalazione, superi entrambe le seguenti soglie: a) limite assoluto pari a 100 euro; b) limite relativo dell'1% dato dal rapporto tra l'ammontare complessivo scaduto e l'importo complessivo dell'intera esposizione creditizia.

Il superamento delle soglie deve avere carattere continuativo, ovvero deve persistere per 90 giorni consecutivi.

Qualora l'intero ammontare di un'esposizione creditizia per cassa scaduta da oltre 90 giorni rapportato al complesso delle esposizioni creditizie per cassa verso il medesimo debitore sia pari o superiore al 20%, il complesso delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" verso tale debitore va considerato come esposizione scaduta

¹ L'art.1193 "Imputazione del pagamento" del codice civile dispone che "chi ha più debiti della medesima specie verso la stessa persona può dichiarare, quando paga, quale debito intende soddisfare. In mancanza di tale dichiarazione, il pagamento deve essere imputato al debito scaduto; tra più debiti scaduti, a quello meno garantito; tra più debiti ugualmente garantiti, al più oneroso per il debitore; tra più debiti ugualmente onerosi, al più antico. Se tali criteri non soccorrono, l'imputazione è fatta proporzionalmente ai vari debiti".

² Ad esempio, se un'esposizione con rimborso rateale presenta tre rate scadute, delle quali quella più anziana ha un ritardo nei pagamenti di x giorni, l'esposizione nel suo complesso si considera scaduta da x giorni.

³ Cfr. paragrafi 87 e 88 delle *guidelines*.

(c.d. “pulling effect”). Il numeratore e il denominatore vanno calcolati considerando il valore contabile per i titoli e l’esposizione creditizia per cassa per le altre posizioni di credito.

Nel caso di esposizioni a rimborso rateale, ai fini dell’imputazione dei pagamenti alle singole rate scadute rilevano le regole stabilite nell’art. 1193 c.c. ⁽¹⁾ sempreché non siano previste diverse specifiche pattuizioni contrattuali. Si fa presente che, ove richiesta la ripartizione per fascia di scaduto delle esposizioni creditizie, il conteggio dei giorni di scaduto decorre dalla data del primo inadempimento, per ciascuna esposizione, indipendentemente dal superamento delle previste soglie ⁽²⁾.

* * *

Ai fini della presente Circolare, si definiscono esposizioni scadute “deteriorate” le esposizioni che soddisfano le condizioni per essere considerate scadute in base all’approccio per singolo debitore o per singola transazione come sopra definiti.

Nelle voci riferite alle “esposizioni scadute non deteriorate” (ad esempio nella voce 52371 “Esposizioni creditizie lorde verso clientela”) vanno incluse sia le esposizioni scadute da oltre 90 giorni che non si considerano deteriorate ⁽³⁾ sia quelle scadute da non oltre 90 giorni.

Esposizioni oggetto di concessioni (c.d. forbearance): si definiscono esposizioni creditizie oggetto di concessioni (forbearance) le esposizioni che ricadono nelle categorie delle “Non-performing exposures with forbearance measures” e delle “Forborne performing exposures” come definite negli ITS.

Qualora la concessione riguardi esposizioni verso soggetti classificati “non deteriorati” o esposizioni scadute non deteriorate, il requisito delle difficoltà economico-finanziarie del debitore si presume soddisfatto se la concessione coinvolge un pool di intermediari.

Esposizioni oggetto di concessioni deteriorate: singole esposizioni per cassa e impegni revocabili e irrevocabili a erogare fondi che soddisfano la definizione di “Non-performing exposures with forbearance measures” di cui all’Allegato V, Parte 2, paragrafo 262 degli ITS. Tali esposizioni rientrano, a seconda dei casi, tra le sofferen-

¹ L’art.1193 “Imputazione del pagamento” del codice civile dispone che “chi ha più debiti della medesima specie verso la stessa persona può dichiarare, quando paga, quale debito intende soddisfare. In mancanza di tale dichiarazione, il pagamento deve essere imputato al debito scaduto; tra più debiti scaduti, a quello meno garantito; tra più debiti ugualmente garantiti, al più oneroso per il debitore; tra più debiti ugualmente onerosi, al più antico. Se tali criteri non soccorrono, l’imputazione è fatta proporzionalmente ai vari debiti”.

² Ad esempio, se un’esposizione con rimborso rateale presenta tre rate scadute, delle quali quella più anziana ha un ritardo nei pagamenti di x giorni, l’esposizione nel suo complesso si considera scaduta da x giorni.

³ Ad esempio, le esposizioni scadute che non superano la soglia di rilevanza o le esposizioni che si configurano come “default tecnici” ai sensi dei paragrafi 23 e 24 delle *Guidelines*.

ze, le inadempienze probabili oppure tra le esposizioni scadute deteriorate e non formano una categoria a sé stante di attività deteriorate.

Ai fini della classificazione delle esposizioni oggetto di concessione tra le esposizioni deteriorate vanno, tra l'altro, considerati i criteri qualitativi e quantitativi previsti dai paragrafi da 49 a 55 delle *Guidelines* in materia di ristrutturazione onerosa.

Sono incluse tra le esposizioni oggetto di concessioni deteriorate anche le eventuali ristrutturazioni di esposizioni creditizie già classificate nella categoria delle sofferenze (che si presume siano realizzate con intento liquidatorio).

Non si configurano come concessioni quegli accordi – raggiunti tra il debitore e un pool di intermediari creditori - grazie ai quali le linee di credito esistenti vengono temporaneamente “congelate” in vista di una formale ristrutturazione. Tali accordi peraltro non interrompono il calcolo dei giorni di scaduto rilevanti ai fini della classificazione delle esposizioni fra le “scadute”. Il calcolo dei giorni di scaduto non si interrompe anche nelle situazioni nelle quali le linee di credito oggetto del “congelamento” sono state concesse da un unico intermediario.

Nel caso di operazioni di ristrutturazione effettuate da un pool di intermediari, quelli che non aderiscono all'accordo di ristrutturazione sono tenuti a verificare se ricorrono le condizioni per la classificazione della loro esposizione fra le sofferenze o le inadempienze probabili.

Le esposizioni verso debitori che hanno ~~proposto o ottenuto l'omologazione da parte del tribunale, ai sensi dell'art. 48 del Codice, il ricorso per al~~ concordato preventivo (art. 80 nel caso di concordato minore per i debitori di cui all'art. 2, comma 1, lettera c) del Codice) e.d. “in bianco” o ad un accordo di ristrutturazione (art. 70 nel caso di procedura di ristrutturazione per i debitori di cui all'art. 2, comma 1, lettera c) del Codice) vanno classificate tra quelle oggetto di concessioni deteriorate ~~ove la domanda di concordato si trasformi in~~ Accordo di ristrutturazione dei debiti ai sensi dell'art. 182 bis della Legge Fallimentare. Anche n Nel caso di omologazione della domanda di concordato in continuità aziendale l'esposizione va rilevata nell'ambito delle esposizioni oggetto di concessioni deteriorate, salvo ~~il caso sopra descritto~~ in caso di cessione dell'azienda in esercizio oppure di conferimento in una o più società (anche di nuova costituzione) non appartenenti al gruppo economico del debitore, laddove l'esposizione va riclassificata nell'ambito delle attività *non deteriorate* (¹).

Esposizioni oggetto di concessioni non deteriorate: rientrano nella presente categoria le altre esposizioni creditizie che ricadono nella categoria delle “Forborne performing exposures” come definita negli ITS.

7.2 ESPOSIZIONI CREDITIZIE SOGGETTE A RIDUZIONE DI VALORE PER RISCHIO DI CREDITO (“IMPAIRMENT”)

¹ Sempreché, come già sopra osservato, l'acquirente (o il conferitario) non risulti già classificato tra le esposizioni deteriorate al momento della cessione (o del conferimento).

AVVERTENZE GENERALI

Si definiscono “esposizioni creditizie soggette a riduzione di valore per rischio di credito” le esposizioni per cassa (finanziamenti e titoli di debito) e “fuori bilancio” (impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate) che sono soggette alle regole di svalutazione dell’IFRS 9. Nelle esposizioni per cassa sono inclusi **esclusivamente** gli strumenti finanziari rientranti nei portafogli “attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva” e “attività finanziarie valutate al costo ammortizzato”, **nonché i depositi a vista verso banche e banche centrali classificati nella voce cassa e disponibilità liquide**.

Le esposizioni creditizie soggette a riduzione di valore per rischio di credito sono ripartite in funzione del grado crescente del loro rischio di credito:

- a) primo stadio: assenza di aumento significativo del rischio di credito dell’esposizione rispetto all’iscrizione iniziale in bilancio;
- b) secondo stadio: aumento significativo del rischio di credito dell’esposizione rispetto all’iscrizione iniziale in bilancio;
- c) terzo stadio: attività finanziarie *impaired*.

Non rientrano nella ripartizione di cui sopra le esposizioni creditizie *impaired* fin dalla loro origine o dalla loro acquisizione. Queste sono rilevate separatamente come “*impaired* acquisite o originate” dalla data di prima segnalazione fino alla loro cancellazione.

Le rettifiche di valore sulle esposizioni per cassa e gli accantonamenti sulle esposizioni “fuori bilancio” corrispondono alla somma delle perdite attese calcolate per i tre stadi di rischio di credito.

Nelle rettifiche di valore è incluso altresì l’ammontare del *write-off* ⁽¹⁾ che eccede l’importo delle rettifiche di valore complessive, e che quindi è iscritto come perdita direttamente a conto economico.

8. FACTORING

Ai fini delle presenti segnalazioni:

- a) si considerano cessioni di “factoring” le operazioni di cessione di crediti realizzate ai sensi della L. 52/91;
- b) indipendentemente dalla forma contrattuale, si considera “pro-soluto” l’operazione che realizza in capo al factor il pieno trasferimento dei rischi e dei benefici connessi con le attività oggetto della transazione ai sensi dell’IFRS 9 (c.d. *derecognition*);

¹ Per la definizione di *write-off* si rinvia al Provvedimento “Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari”.

Sezione:

I – DATI PATRIMONIALI

Sezione: I - Dati patrimoniali

Sottosezione: 1 - Attivo

Sottosezione:

1 – ATTIVO

— I. 1. 1 —

Voce: **X52009**

**ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL COSTO
AMMORTIZZATO: CREDITI VERSO BANCHE**

La presente voce è riconducibile alla voce 40, sottovoce a), dello stato patrimoniale.

Con riferimento alle sottovoci 04, 08 e 16 è richiesta la ripartizione “Valuta” e “Stato” della controparte.

04 DEPOSITI ~~E CONTI CORRENTI~~ SCADENZA

X06 CONTI CORRENTI

08 FINANZIAMENTI

12 TITOLI DI DEBITO

16 ALTRE ATTIVITÀ

Voce: **52024**

ATTIVITÀ IMMATERIALI

Questa voce corrisponde alla voce 90 dell'attivo dello stato patrimoniale ed è riconducibile alla tabella 9.1 della nota integrativa, parte B "informazioni sullo stato patrimoniale" - Attivo.

02 AVVIAMENTO

05 ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI

X11 SOFTWARE

X13 ALTRE

09 ATTIVITÀ RIFERIBILI AL LEASING FINANZIARIO

Sezione:

II – ALTRE INFORMAZIONI

Sezione: II - Altre informazioni

Sottosezione: 4 – Garanzie e impegni

Sottosezione:

4 – GARANZIE E IMPEGNI

— II. 4. 1 —

Voce: **52271**

IMPEGNI E GARANZIE FINANZIARIE RILASCIATE

La voce corrisponde agli importi inclusi nella nota integrativa, parte B “Informazioni sullo Stato Patrimoniale”, “Altre informazioni”, tabella 1.

È prevista la ripartizione per i seguenti stadi di rischio: “Primo stadio”, “Secondo stadio”, e “Terzo stadio” e “impaired acquisiti/e o originati/e” (variabile “Stadi di rischio di credito”).

IMPEGNI A EROGARE FONDI:

- 04** AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
- 08** BANCHE
- 12** ALTRE SOCIETÀ FINANZIARIE
- 16** SOCIETÀ NON FINANZIARIE
- 20** FAMIGLIE

GARANZIE FINANZIARIE RILASCIATE:

- 24** AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
- 28** BANCHE
- 32** ALTRE SOCIETÀ FINANZIARIE
- 36** SOCIETÀ NON FINANZIARIE
- 40** FAMIGLIE

Sezione: II - Altre informazioni

Sottosezione: 5 - Altre attività finanziarie

Sottosezione:

5 – ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE

— II. 5. 1 —

Circolare n. 217 del 5 agosto 1996 – 16° aggiornamento

Voce: **X58376**

IMMOBILI E O.I.C.R. IMMOBILIARI

Formano oggetto di segnalazione gli immobili che contribuiscono alla determinazione del margine disponibile per investimenti in partecipazioni e in immobili secondo quanto stabilito dalle vigenti disposizioni di vigilanza (Circolare n. 288/2015).

AD USO FUNZIONALE:

02 DI PROPRIETÀ

04 DIRITTI D'USO ACQUISITI CON IL LEASING

06 IMMOBILI OTTENUTI TRAMITE L'ESCUSSIONE DI GARANZIE RICEVUTE

Sono esclusi gli immobili ottenuti tramite l'escussione di garanzie ricevute da ricondurre nella sottovoce 02.

08 QUOTE DI OICR NON NEGOZiate IN MERCATI REGOLAMENTATI

Sezione: II - Altre informazioni

Sottosezione: 8 - Qualità e flussi

Sottosezione:

8 – QUALITÀ E FLUSSI

Voce: **52371**

ESPOSIZIONI CREDITIZIE LORDE VERSO CLIENTELA

La voce corrisponde alla colonna “esposizione lorda” della tabella 6.4 della nota integrativa, parte D, sezione 3.

ESPOSIZIONI PER CASSA:

E’ prevista, per tutte le sottovoci, la distinzione tra attività “proprie”, attività “cedute non cancellate anche a fini prudenziali”, attività “cedute non cancellate solo a fini di bilancio” (variabile: “proprie/cedute non cancellate”).

Con riferimento alle sottovoci da 01 a 19, 23, 24, 28 e 29 si distingue per i seguenti portafogli di classificazione contabile: attività finanziarie designate al fair value; altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value; attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva; attività finanziarie valutate al costo ammortizzato; attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione.

E’ prevista limitatamente ai portafogli contabili “attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva”, “attività finanziarie valutate al costo ammortizzato” e “attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione”, la ripartizione per i seguenti stadi di rischio: “Primo stadio”, “Secondo stadio”, e “Terzo stadio” e “impaired acquired o originate” (variabile “Stadi di rischio di credito”). Con riferimento agli altri portafogli contabili, per la variabile “Stadi di rischio di credito” andrà indicato il valore “non applicabile”.

Con riferimento alle sottovoci da 01 a 08 è prevista la distinzione tra esposizioni creditizie oggetto di concessioni deteriorate e altre esposizioni creditizie (variabile “esposizioni con/senza concessioni”), nonché la ripartizione tra esposizioni creditizie in “*cure period*” e “non in *cure period*” (variabile: “status di regolarizzazione”).

DETERIORATE:

SOFFERENZE

È prevista la distinzione per le seguenti fasce di scaduto: “da 0 a 30 giorni”, “da oltre 30 giorni fino a 90 giorni”, “da oltre 90 giorni fino a 180 giorni”, “da oltre 180 giorni fino a 1 anno”, “da oltre 1 anno fino a 2 anni”, “da oltre 2 anni fino a 5 anni”, “da oltre 5 anni fino a 7 anni”, “oltre 7 anni” (variabile “fascia scaduto”).

01 FINANZIAMENTI

03 TITOLI DI DEBITO

INADEMPIENZE PROBABILI

È prevista la distinzione per le seguenti fasce di scaduto: “da 0 a 30 giorni”, “da oltre 30 giorni fino a 90 giorni”, “da oltre 90 giorni fino a 180 giorni”,

“da oltre 180 giorni fino a 1 anno”, “da oltre 1 anno fino a 2 anni”, “da oltre 2 anni fino a 5 anni”, “da oltre 5 anni fino a 7 anni”, “oltre 7 anni” (variabile “fascia scaduto”).

È altresì prevista la ripartizione per “soggetto debitore con contagio da obbligazione congiunta”, “soggetto debitore senza contagio da obbligazione congiunta” o per “singola transazione” (variabile: “tipo approccio”).

04 FINANZIAMENTI

05 TITOLI DI DEBITO

ESPOSIZIONI SCADUTE DETERIORATE

È prevista la distinzione per le seguenti fasce di scaduto: “da 0 a 30 giorni”, “da oltre 30 giorni fino a 90 giorni”, “da oltre 90 giorni fino a 180 giorni”, “da oltre 180 giorni fino a 1 anno”, “da oltre 1 anno fino a 2 anni”, “da oltre 2 anni fino a 5 anni”, “da oltre 5 anni fino a 7 anni”, “oltre 7 anni” (variabile “fascia scaduto”).

È prevista altresì la ripartizione per “soggetto debitore con contagio da obbligazione congiunta”, “soggetto debitore senza contagio da obbligazione congiunta”, per “singola transazione con pulling effect” o per “singola transazione senza pulling effect” (variabile: “tipo approccio”).

07 FINANZIAMENTI

08 TITOLI DI DEBITO

NON DETERIORATE:

È prevista la ripartizione per “soggetto debitore” o per “singola transazione” (variabile: “tipo approccio”) limitatamente alle sottovoci 23 e 24.

È prevista altresì per le sottovoci 09, 11, 15, 16, 23 e 24 la distinzione per le seguenti fasce di scaduto: “da 0 a 30 giorni”, “da oltre 30 giorni fino a 90 giorni”, “da oltre 90 giorni fino a 180 giorni”, “da oltre 180 giorni fino a 1 anno”, “da oltre 1 anno fino a 2 anni”, “da oltre 2 anni fino a 5 anni”, “da oltre 5 anni fino a 7 anni”, “oltre 7 anni” (variabile “fascia scaduto”).

Nel caso di operazioni di factoring “pro-solvendo”, nell’ambito dell’approccio per “singolo debitore”, per l’importo da segnalare si rinvia a quanto previsto dalle Avvertenze Generali, paragrafo “Qualità del credito”.

Ai fini dell’individuazione delle esposizioni oggetto di concessioni non deteriorate (sottovoci da 09 a 19), si rinvia a quanto previsto nelle “Avvertenze generali”, paragrafo “Qualità del credito”, categoria “Esposizioni oggetto di concessioni non deteriorate”.

OGGETTO DI UN’UNICA CONCESSIONE:

SCADUTE

09 FINANZIAMENTI

11 TITOLI DI DEBITO

ALTRE

12 FINANZIAMENTI

13 TITOLI DI DEBITO

OGGETTO DI PIU' DI UNA CONCESSIONE:

SCADUTE

15 FINANZIAMENTI

16 TITOLI DI DEBITO

ALTRE

17 FINANZIAMENTI

19 TITOLI DI DEBITO

ALTRE ESPOSIZIONI SCADUTE NON DETERIORATE

DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE

20 FINANZIAMENTI

21 TITOLI DI DEBITO

ALTRE

23 FINANZIAMENTI

24 TITOLI DI DEBITO

ALTRE ESPOSIZIONI NON DETERIORATE

DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE

25 FINANZIAMENTI

27 TITOLI DI DEBITO

ALTRE

28 FINANZIAMENTI

29 TITOLI DI DEBITO

ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO:

E' prevista per le sottovoci 31 e 35 la ripartizione per i seguenti stadi di rischio: "Primo stadio", "Secondo stadio", e "Terzo stadio" e "impaired acquire o originate" (variabile "Stadi di rischio di credito").

DETERIORATE

31 IMPEGNI A EROGARE FONDI E GARANZIE FINANZIARIE RILASCIATE

32 ALTRE

NON DETERIORATE

33 DERIVATI

35 IMPEGNI A EROGARE FONDI E GARANZIE FINANZIARIE RILASCIATE

36 ALTRE

Voce: **52373**

ESPOSIZIONI CREDITIZIE LORDE VERSO BANCHE E SOCIETÀ FINANZIARIE

La voce corrisponde alla colonna “esposizione lorda” della tabella 6.1 della nota integrativa, parte D, sezione 3.

ESPOSIZIONI PER CASSA:

E’ prevista, per tutte le sottovoci, la distinzione tra attività “proprie”, attività “cedute non cancellate anche a fini prudenziali”, attività “cedute non cancellate solo a fini di bilancio” (variabile: “proprie/cedute non cancellate”).

Con riferimento alle sottovoci da 01 a 19, 23, 24, 28 e 29 si distingue per i seguenti portafogli di classificazione contabile: cassa e disponibilità liquide; attività finanziarie designate al fair value; altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value; attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva; attività finanziarie valutate al costo ammortizzato; attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione.

E’ prevista limitatamente ai portafogli contabili “attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva”, “attività finanziarie valutate al costo ammortizzato” e “attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione”, la ripartizione per i seguenti stadi di rischio: “Primo stadio”, “Secondo stadio”, e “Terzo stadio” e “impaired acquired o originate” (variabile “Stadi di rischio di credito”). Con riferimento agli altri portafogli contabili, per la variabile “Stadi di rischio di credito” andrà indicato il valore “non applicabile”.

Con riferimento alle sottovoci da 01 a 08 è prevista la distinzione tra esposizioni creditizie oggetto di concessioni deteriorate e altre esposizioni creditizie (variabile “esposizioni con/senza concessioni”), nonché la ripartizione tra esposizioni creditizie in “*cure period*” e “non in *cure period*” (variabile: “status di regolarizzazione”).

DETERIORATE:

SOFFERENZE

È prevista la distinzione per le seguenti fasce di scaduto: “da 0 a 30 giorni”, “da oltre 30 giorni fino a 90 giorni”, “da oltre 90 giorni fino a 180 giorni”, “da oltre 180 giorni fino a 1 anno”, “da oltre 1 anno fino a 2 anni”, “da oltre 2 anni fino a 5 anni”, “da oltre 5 anni fino a 7 anni”, “oltre 7 anni” (variabile “fascia scaduto”).

01 FINANZIAMENTI

03 TITOLI DI DEBITO

INADEMPIENZE PROBABILI

È prevista la distinzione per le seguenti fasce di scaduto: “da 0 a 30 giorni”, “da oltre 30 giorni fino a 90 giorni”, “da oltre 90 giorni fino a 180 giorni”, “da oltre 180 giorni fino a 1 anno”, “da oltre 1 anno fino a 2 anni”, “da oltre 2 anni fino a 5 anni”, “da oltre 5 anni fino a 7 anni”, “oltre 7 anni” (variabile “fascia scaduto”).

04 FINANZIAMENTI

05 TITOLI DI DEBITO

ESPOSIZIONI SCADUTE DETERIORATE

È prevista la distinzione per le seguenti fasce di scaduto: “da 0 a 30 giorni”, “da oltre 30 giorni fino a 90 giorni”, “da oltre 90 giorni fino a 180 giorni”, “da oltre 180 giorni fino a 1 anno”, “da oltre 1 anno fino a 2 anni”, “da oltre 2 anni fino a 5 anni”, “da oltre 5 anni fino a 7 anni”, “oltre 7 anni” (variabile “fascia scaduto”).

07 FINANZIAMENTI

08 TITOLI DI DEBITO

NON DETERIORATE:

È prevista per le sottovoci 09, 11, 15, 16, 23 e 24 la distinzione per le seguenti fasce di scaduto: “da 0 a 30 giorni”, “da oltre 30 giorni fino a 90 giorni”, “da oltre 90 giorni fino a 180 giorni”, “da oltre 180 giorni fino a 1 anno”, “da oltre 1 anno fino a 2 anni”, “da oltre 2 anni fino a 5 anni”, “da oltre 5 anni fino a 7 anni”, “oltre 7 anni” (variabile “fascia scaduto”).

Ai fini dell’individuazione delle esposizioni oggetto di concessioni non deteriorate (sottovoci da 09 a 19), si rinvia a quanto previsto nelle “Avvertenze generali”, paragrafo “Qualità del credito”, categoria “Esposizioni oggetto di concessioni non deteriorate”.

OGGETTO DI UN’UNICA CONCESSIONE:

SCADUTE

09 FINANZIAMENTI

11 TITOLI DI DEBITO

ALTRE

12 FINANZIAMENTI

13 TITOLI DI DEBITO

OGGETTO DI PIU’ DI UNA CONCESSIONE:

SCADUTE

15 FINANZIAMENTI

16 TITOLI DI DEBITO

ALTRE

17 FINANZIAMENTI

19 TITOLI DI DEBITO

ALTRE ESPOSIZIONI SCADUTE NON DETERIORATE

DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE

20 FINANZIAMENTI

21 TITOLI DI DEBITO

ALTRE

23 FINANZIAMENTI

24 TITOLI DI DEBITO

ALTRE ESPOSIZIONI NON DETERIORATE

DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE

25 FINANZIAMENTI

27 TITOLI DI DEBITO

ALTRE

28 FINANZIAMENTI

29 TITOLI DI DEBITO

ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO:

E' prevista per le sottovoci 31 e 35 la ripartizione per i seguenti stadi di rischio: "Primo stadio", "Secondo stadio", e "Terzo stadio" e "impaired acquire o originate" (variabile "Stadi di rischio di credito").

DETERIORATE

31 IMPEGNI A EROGARE FONDI E GARANZIE FINANZIARIE RILASCIATE

32 ALTRE

NON DETERIORATE

33 DERIVATI

Sezione: II - Altre informazioni

Sottosezione: 8 - Qualità e flussi

35 IMPEGNI A EROGARE FONDI E GARANZIE FINANZIARIE RILASCIATE

36 ALTRE

Voce: **52403**

VARIAZIONI DELLE ESPOSIZIONI CREDITIZIE LORDE PER CASSA IN SOFFERENZA VERSO CLIENTELA

La presente voce (ad eccezione della sottovoce 66) corrisponde alle variazioni (voci B e C) - colonna "sofferenze" - riportate nella tabella 6.5 della nota integrativa, Parte D – Rischio di credito, del bilancio.

Le variazioni devono riferirsi a valori cumulati a partire dal 1° gennaio di ciascun anno.

VARIAZIONI IN AUMENTO:

INGRESSI DA ESPOSIZIONI NON DETERIORATE:

- 02** ESPOSIZIONI OGGETTO DI CONCESSIONI (SCADUTE E NON SCADUTE)
Figurano nella presente sottovoce anche le esposizioni classificate in sofferenza al momento del riconoscimento della concessione.
- 06** ALTRE ESPOSIZIONI SCADUTE NON DETERIORATE
- 10** ALTRE ESPOSIZIONI NON DETERIORATE
- 12** INGRESSI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE IMPAIRED ACQUISITE O ORIGINATE

TRASFERIMENTI DA:

- 14** INADEMPIENZE PROBABILI
- 18** ESPOSIZIONI SCADUTE DETERIORATE
- 20** MODIFICHE CONTRATTUALI SENZA CANCELLAZIONI

ALTRE VARIAZIONI IN AUMENTO

- 26** ESCUSSIONI DI GARANZIE
- 30** ALTRE

VARIAZIONI IN DIMINUZIONE:

- 34** USCITE VERSO ESPOSIZIONI NON DETERIORATE
- 38** WRITE-OFF
- 42** INCASSI

REALIZZI PER CESSIONI:

- 46** CONNESSI CON OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE
- 50** ALTRE
- 54** TRASFERIMENTO A INADEMPIENZE PROBABILI
- 58** PERDITE DA CESSIONE
- 60** MODIFICHE CONTRATTUALI SENZA CANCELLAZIONI
- 62** ALTRE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE
- 66** NUOVE POSIZIONI IN SOFFERENZA: NUMERO CLIENTI

Voce: **52405**

VARIAZIONI DELLE ESPOSIZIONI CREDITIZIE LORDE PER CASSA IN SOFFERENZA VERSO BANCHE E SOCIETÀ FINANZIARIE

La presente voce (ad eccezione della sottovoce 66) corrisponde alle variazioni (voci B e C) - colonna "sofferenze" - riportate nella tabella 6.2 della nota integrativa, Parte D – Rischio di credito, del bilancio.

Le variazioni devono riferirsi a valori cumulati a partire dal 1° gennaio di ciascun anno.

VARIAZIONI IN AUMENTO:

INGRESSI DA ESPOSIZIONI NON DETERIORATE:

02 ESPOSIZIONI OGGETTO DI CONCESSIONI (SCADUTE E NON SCADUTE)

Figurano nella presente sottovoce anche le esposizioni classificate in sofferenza al momento del riconoscimento della concessione.

06 ALTRE ESPOSIZIONI SCADUTE NON DETERIORATE

10 ALTRE ESPOSIZIONI NON DETERIORATE

12 INGRESSI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE IMPAIRED ACQUISITE O ORIGINATE

TRASFERIMENTI DA:

14 INADEMPIENZE PROBABILI

18 ESPOSIZIONI SCADUTE DETERIORATE

20 MODIFICHE CONTRATTUALI SENZA CANCELLAZIONI

ALTRE VARIAZIONI IN AUMENTO

26 ESCUSSIONI DI GARANZIE

30 ALTRE

VARIAZIONI IN DIMINUZIONE:

34 USCITE VERSO ESPOSIZIONI NON DETERIORATE

38 WRITE-OFF

42	INCASSI
	REALIZZI PER CESSIONI:
46	CONNESSI CON OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE
50	ALTRE
54	TRASFERIMENTO A INADEMPIENZE PROBABILI
58	PERDITE DA CESSIONE
60	MODIFICHE CONTRATTUALI SENZA CANCELLAZIONI
62	ALTRE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE
66	NUOVE POSIZIONI IN SOFFERENZA: NUMERO CLIENTI

Voce: **52407**

VARIAZIONI DELLE ESPOSIZIONI CREDITIZIE LORDE PER CASSA INADEMPIENZE PROBABILI VERSO CLIENTELA

La presente voce (ad eccezione della sottovoce 66) corrisponde alle variazioni (voci B e C) - colonna "inadempienze probabili" - riportate nella tabella 6.5 della nota integrativa, Parte D – Rischio di credito, del bilancio.

Le variazioni devono riferirsi a valori cumulati a partire dal 1° gennaio di ciascun anno.

Il passaggio di una posizione fra le esposizioni relative a inadempienze probabili in un semestre (es. il primo) e fra le sofferenze nel medesimo semestre deve essere rilevato sia nel periodo 1/1 – 30/6 che nel periodo 1/1 – 31/12: a) con riferimento alle inadempienze probabili, come una variazione in aumento e una variazione in diminuzione; b) con riferimento alle sofferenze, come una variazione in aumento.

Il passaggio di una posizione fra le inadempienze probabili nel primo semestre e fra le sofferenze nel secondo semestre del medesimo anno deve essere rilevato: 1) con riferimento al periodo 1/1 – 30/06 come variazione in aumento delle inadempienze probabili; 2) con riferimento al periodo 1/1 – 31/12 indicando due variazioni, una in aumento e l'altra in diminuzione, delle inadempienze probabili (nonché, ovviamente, una variazione in aumento delle sofferenze).

VARIAZIONI IN AUMENTO:

INGRESSI DA ESPOSIZIONI NON DETERIORATE:

- 02** ESPOSIZIONI OGGETTO DI CONCESSIONI (SCADUTE E NON SCADUTE)
Figurano nella presente sottovoce anche le esposizioni classificate tra le inadempienze probabili al momento del riconoscimento della concessione.
 - 06** ALTRE ESPOSIZIONI SCADUTE NON DETERIORATE
 - 10** ALTRE ESPOSIZIONI NON DETERIORATE
 - 12** INGRESSI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE IMPAIRED ACQUISITE O ORIGINATE
- TRASFERIMENTI DA**
- 14** SOFFERENZE
 - 18** ESPOSIZIONI SCADUTE DETERIORATE
 - 20** MODIFICHE CONTRATTUALI SENZA CANCELLAZIONI

ALTRE VARIAZIONI IN AUMENTO

26 ESCUSSIONI DI GARANZIE

30 ALTRE

VARIAZIONI IN DIMINUZIONE:

34 USCITE VERSO ESPOSIZIONI NON DETERIORATE

38 WRITE-OFF

42 INCASSI

REALIZZI PER CESSIONI:

46 CONNESSI CON OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE

50 ALTRE

TRASFERIMENTI A:

54 SOFFERENZE

56 ESPOSIZIONI SCADUTE DETERIORATE

58 PERDITE DA CESSIONE

60 MODIFICHE CONTRATTUALI SENZA CANCELLAZIONI

62 ALTRE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE

66 NUOVE INADEMPIENZE PROBABILI: NUMERO CLIENTI

Voce: **52409**

VARIAZIONI DELLE ESPOSIZIONI CREDITIZIE LORDE PER CASSA INADEMPIENZE PROBABILI VERSO BANCHE E SOCIETÀ FINANZIARIE

La presente voce (ad eccezione della sottovoce 66) corrisponde alle variazioni (voci B e C) - colonna "inadempienze probabili" - riportate nella tabella 6.2 della nota integrativa, Parte D – Rischio di credito, del bilancio.

Le variazioni devono riferirsi a valori cumulati a partire dal 1° gennaio di ciascun anno.

Il passaggio di una posizione fra le esposizioni relative a inadempienze probabili in un semestre (es. il primo) e fra le sofferenze nel medesimo semestre deve essere rilevato sia nel periodo 1/1 – 30/6 che nel periodo 1/1 – 31/12: a) con riferimento alle inadempienze probabili, come una variazione in aumento e una variazione in diminuzione; b) con riferimento alle sofferenze, come una variazione in aumento.

Il passaggio di una posizione fra le inadempienze probabili nel primo semestre e fra le sofferenze nel secondo semestre del medesimo anno deve essere rilevato: 1) con riferimento al periodo 1/1 – 30/06 come variazione in aumento delle inadempienze probabili; 2) con riferimento al periodo 1/1 – 31/12 indicando due variazioni, una in aumento e l'altra in diminuzione, delle inadempienze probabili (nonché, ovviamente, una variazione in aumento delle sofferenze).

VARIAZIONI IN AUMENTO:

INGRESSI DA ESPOSIZIONI NON DETERIORATE:

02 ESPOSIZIONI OGGETTO DI CONCESSIONI (SCADUTE E NON SCADUTE)

Figurano nella presente sottovoce anche le esposizioni classificate tra le inadempienze probabili al momento del riconoscimento della concessione.

06 ALTRE ESPOSIZIONI SCADUTE NON DETERIORATE

10 ALTRE ESPOSIZIONI NON DETERIORATE

12 INGRESSI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE IMPAIRED ACQUISITE O ORIGINATE

TRASFERIMENTI DA

14 SOFFERENZE

18 ESPOSIZIONI SCADUTE DETERIORATE

20 MODIFICHE CONTRATTUALI SENZA CANCELLAZIONI

ALTRE VARIAZIONI IN AUMENTO

26 ESCUSSIONI DI GARANZIE

30 ALTRE

VARIAZIONI IN DIMINUZIONE:

34 USCITE VERSO ESPOSIZIONI NON DETERIORATE

38 WRITE-OFF

42 INCASSI

REALIZZI PER CESSIONI:

46 CONNESSI CON OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE

50 ALTRE

TRASFERIMENTI A:

54 SOFFERENZE

56 ESPOSIZIONI SCADUTE DETERIORATE

58 PERDITE DA CESSIONE

60 MODIFICHE CONTRATTUALI SENZA CANCELLAZIONI

62 ALTRE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE

66 NUOVE INADEMPIENZE PROBABILI: NUMERO CLIENTI

Voce: **52413**

VARIAZIONI DELLE ESPOSIZIONI CREDITIZIE LORDE PER CASSA SCADUTE DETERIORATE VERSO CLIENTELA

La presente voce (ad eccezione della sottovoce 66) corrisponde alle variazioni (voci B e C) - colonna "esposizioni scadute deteriorate" - riportate nella tabella 6.5 della nota integrativa, Parte D – Rischio di credito, del bilancio.

Le variazioni devono riferirsi a valori lordi e cumulati a partire dal 1° gennaio di ciascun anno.

Vanno compensati tra loro gli aumenti e le diminuzioni delle esposizioni scadute deteriorate verificatisi, nel medesimo periodo di riferimento della segnalazione, come conseguenza del raggiungimento della soglia di scaduto fissata dalla definizione (cfr. “Avvertenze Generali”, paragrafo 7 “Qualità del credito”).

Il passaggio di una posizione fra le esposizioni relative a esposizioni scadute deteriorate in un semestre (es. il primo) e fra le inadempienze probabili o le sofferenze nel medesimo semestre deve essere rilevato sia nel periodo 1/1 – 30/6 che nel periodo 1/1 – 31/12: a) con riferimento alle esposizioni scadute deteriorate, come una variazione in aumento e una variazione in diminuzione; b) con riferimento alle inadempienze probabili o alle sofferenze, come una variazione in aumento.

Il passaggio di una posizione fra gli scaduti nel primo semestre e fra le inadempienze probabili o le sofferenze nel secondo semestre del medesimo anno deve essere rilevato: 1) con riferimento al periodo 1/1 – 30/06 come variazione in aumento delle esposizioni scadute; 2) con riferimento al periodo 1/1 – 31/12 indicando due variazioni, una in aumento e l'altra in diminuzione, delle esposizioni scadute (nonché, ovviamente, una variazione in aumento delle inadempienze probabili o delle sofferenze).

VARIAZIONI IN AUMENTO:

INGRESSI DA ESPOSIZIONI NON DETERIORATE:

- 06** ESPOSIZIONI SCADUTE NON DETERIORATE
- 10** ALTRE ESPOSIZIONI NON DETERIORATE
- 12** INGRESSI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE IMPAIRED ACQUISITE O ORIGINATE
- 14** TRASFERIMENTI DA INADEMPIENZE PROBABILI
- 16** MODIFICHE CONTRATTUALI SENZA CANCELLAZIONI
- 18** ALTRE VARIAZIONI IN AUMENTO

VARIAZIONI IN DIMINUZIONE:

USCITE VERSO ESPOSIZIONI NON DETERIORATE:

22 ESPOSIZIONI SCADUTE NON DETERIORATE

26 ALTRE ESPOSIZIONI NON DETERIORATE

38 WRITE-OFF

42 INCASSI

REALIZZI PER CESSIONI:

46 CONNESSI CON OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE

50 ALTRE

TRASFERIMENTI A:

52 SOFFERENZE

54 INADEMPIENZE PROBABILI

58 PERDITE DA CESSIONE

60 MODIFICHE CONTRATTUALI SENZA CANCELLAZIONI

62 ALTRE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE

66 NUOVE POSIZIONI SCADUTE DETERIORATE: NUMERO CLIENTI

E' prevista la ripartizione per "soggetto debitore" o per "singola transazione" (variabile: "tipo approccio"). Relativamente all'approccio per "singola transazione", il cliente cui si riferisce lo scaduto va segnalato soltanto con riferimento alla prima transazione scaduta.

Voce: **52417**

VARIAZIONI DELLE ESPOSIZIONI CREDITIZIE LORDE PER CASSA SCADUTE DETERIORATE VERSO BANCHE E SOCIETÀ FINANZIARIE

La presente voce (ad eccezione della sottovoce 66) corrisponde alle variazioni (voci B e C) - colonna "esposizioni scadute deteriorate" - riportate nella tabella 6.2 della nota integrativa, Parte D – Rischio di credito, del bilancio.

Le variazioni devono riferirsi a valori lordi e cumulati a partire dal 1° gennaio di ciascun anno.

Vanno compensati tra loro gli aumenti e le diminuzioni delle esposizioni scadute deteriorate verificatisi, nel medesimo periodo di riferimento della segnalazione, come conseguenza del raggiungimento della soglia di scaduto fissata dalla definizione (cfr. “Avvertenze Generali”, paragrafo 7 “Qualità del credito”).

Il passaggio di una posizione fra le esposizioni relative a esposizioni scadute deteriorate in un semestre (es. il primo) e fra le inadempienze probabili o le sofferenze nel medesimo semestre deve essere rilevato sia nel periodo 1/1 – 30/6 che nel periodo 1/1 – 31/12: a) con riferimento alle esposizioni scadute deteriorate, come una variazione in aumento e una variazione in diminuzione; b) con riferimento alle inadempienze probabili o alle sofferenze, come una variazione in aumento.

Il passaggio di una posizione fra gli scaduti nel primo semestre e fra le inadempienze probabili o le sofferenze nel secondo semestre del medesimo anno deve essere rilevato: 1) con riferimento al periodo 1/1 – 30/06 come variazione in aumento delle esposizioni scadute; 2) con riferimento al periodo 1/1 – 31/12 indicando due variazioni, una in aumento e l'altra in diminuzione, delle esposizioni scadute (nonché, ovviamente, una variazione in aumento delle inadempienze probabili o delle sofferenze).

VARIAZIONI IN AUMENTO:

INGRESSI DA ESPOSIZIONI NON DETERIORATE:

- 06** ESPOSIZIONI SCADUTE NON DETERIORATE
- 10** ALTRE ESPOSIZIONI NON DETERIORATE
- 12** INGRESSI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE IMPAIRED ACQUISITE O ORIGINATE
- 14** TRASFERIMENTI DA INADEMPIENZE PROBABILI
- 16** MODIFICHE CONTRATTUALI SENZA CANCELLAZIONI
- 18** ALTRE VARIAZIONI IN AUMENTO

VARIAZIONI IN DIMINUZIONE:

USCITE VERSO ESPOSIZIONI NON DETERIORATE:

22 ESPOSIZIONI SCADUTE NON DETERIORATE

26 ALTRE ESPOSIZIONI NON DETERIORATE

38 WRITE-OFF

42 INCASSI

REALIZZI PER CESSIONI:

46 CONNESSI CON OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE

50 ALTRE

TRASFERIMENTI A:

52 SOFFERENZE

54 INADEMPIENZE PROBABILI

58 PERDITE DA CESSIONE

60 MODIFICHE CONTRATTUALI SENZA CANCELLAZIONI

62 ALTRE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE

66 NUOVE POSIZIONI SCADUTE DETERIORATE: NUMERO CLIENTI

Voce: **52425**

VARIAZIONI DELLE ESPOSIZIONI CREDITIZIE LORDE PER CASSA OGGETTO DI CONCESSIONI NON DETERIORATE VERSO BANCHE E SOCIETÀ FINANZIARIE

Le variazioni devono riferirsi a valori cumulati a partire dal 1° gennaio di ciascun anno.

Sono incluse, tra l'altro, le variazioni delle esposizioni creditizie non deteriorate oggetto di concessioni riferite a esposizioni verso banche classificate in bilancio nella voce cassa e disponibilità liquide.

VARIAZIONI IN AUMENTO:

TRASFERIMENTI DA ALTRE ESPOSIZIONI NON DETERIORATE:

- 02** ESPOSIZIONI SCADUTE NON DETERIORATE
- 06** ALTRE ESPOSIZIONI NON DETERIORATE
- 10** INGRESSI DA ESPOSIZIONI OGGETTO DI CONCESSIONI DETERIORATE
- 14** ALTRE VARIAZIONI IN AUMENTO

VARIAZIONI IN DIMINUZIONE:

- 18** USCITE VERSO ALTRE ESPOSIZIONI NON DETERIORATE
- 22** WRITE-OFF
- 26** INCASSI

REALIZZI PER CESSIONI:

- 30** CONNESSI CON OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE
- 34** ALTRE

TRASFERIMENTI A:

- 38** SOFFERENZE – ESPOSIZIONI OGGETTO DI CONCESSIONI DETERIORATE
- 42** INADEMPIENZE PROBABILI – ESPOSIZIONI OGGETTO DI CONCESSIONI DETERIORATE

- 46** ESPOSIZIONI SCADUTE DETERIORATE – ESPOSIZIONI OGGETTO DI CONCESSIONI DETERIORATE

- 50** PERDITE DA CESSIONE

- 54** ALTRE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE

- 58** NUOVE POSIZIONI OGGETTO DI ALTRE CONCESSIONI: NUMERO CLIENTI

Voce: **52441**

WRITE-OFF PARZIALI COMPLESSIVI SU ESPOSIZIONI CREDITIZIE LORDE VERSO BANCHE E SOCIETÀ FINANZIARIE

La voce corrisponde alla colonna “write-off parziali complessivi” della tabella 6.1 della nota integrativa, parte D, sezione 3.

ESPOSIZIONI PER CASSA:

E' prevista, per tutte le sottovoci, la distinzione tra attività “proprie”, attività “cedute non cancellate anche a fini prudenziali”, attività “cedute non cancellate solo a fini di bilancio” (variabile: “proprie/cedute non cancellate”).

Si distingue per i seguenti portafogli di classificazione contabile: cassa e disponibilità liquide; attività finanziarie designate al fair value; altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value; attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva; attività finanziarie valutate al costo ammortizzato; attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione.

Con riferimento alle sottovoci da 04 a 24 è prevista la distinzione tra esposizioni creditizie oggetto di concessioni deteriorate e altre esposizioni creditizie (variabile “esposizioni con/senza concessioni”).

DETERIORATE:

SOFFERENZE

04 FINANZIAMENTI

08 TITOLI DI DEBITO

INADEMPIENZE PROBABILI

12 FINANZIAMENTI

16 TITOLI DI DEBITO

ESPOSIZIONI SCADUTE DETERIORATE

20 FINANZIAMENTI

24 TITOLI DI DEBITO

NON DETERIORATE:

OGGETTO DI UN'UNICA CONCESSIONE:

SCADUTE

28 FINANZIAMENTI

32	TITOLI DI DEBITO
	ALTRE
36	FINANZIAMENTI
40	TITOLI DI DEBITO
	OGGETTO DI PIU' DI UNA CONCESSIONE:
	SCADUTE
44	FINANZIAMENTI
48	TITOLI DI DEBITO
	ALTRE
52	FINANZIAMENTI
56	TITOLI DI DEBITO
	ALTRE ESPOSIZIONI SCADUTE NON DETERIORATE
60	FINANZIAMENTI
64	TITOLI DI DEBITO
	ALTRE ESPOSIZIONI NON DETERIORATE
68	FINANZIAMENTI
72	TITOLI DI DEBITO
	ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO:
	DETERIORATE
76	IMPEGNI A EROGARE FONDI E GARANZIE FINANZIARIE RILASCIATE
80	ALTRE
	NON DETERIORATE
84	IMPEGNI A EROGARE FONDI E GARANZIE FINANZIARIE RILASCIATE
88	ALTRE

Voce: **52443**

RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE E ACCANTONAMENTI COMPLESSIVI PER RISCHIO DI CREDITO VERSO CLIENTELA

La voce corrisponde alla colonna “Rettifiche di valore complessive e accantonamenti complessivi” della tabella 6.4 della nota integrativa, parte D, sezione 3.

Ammontare delle rettifiche di valore complessive e degli accantonamenti complessivi per rischio di credito operati sino alla data di riferimento della segnalazione.

L’importo di tali rettifiche di valore va segnalato fino al momento in cui intervenga un write-off.

La determinazione delle perdite di valore deve essere effettuata sulla base dei criteri di bilancio, se la segnalazione si riferisce al 31 dicembre, o sulla base di criteri analoghi per le altre date segnaletiche. Tali disposizioni si applicano anche agli intermediari il cui esercizio si chiude in data diversa dal 31 dicembre.

SU ESPOSIZIONI CREDITIZIE PER CASSA:

È prevista, per tutte le sottovoci, la distinzione tra attività “proprie”, attività “cedute non cancellate anche a fini prudenziali”, attività “cedute non cancellate solo a fini di bilancio” (variabile: “proprie/cedute non cancellate”).

Si distingue per i seguenti portafogli di classificazione contabile: attività finanziarie designate al fair value; altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value; attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva; attività finanziarie valutate al costo ammortizzato; attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione.

Per le attività finanziarie appartenenti ai portafogli delle attività finanziarie designate al fair value e delle altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value le rettifiche di valore complessive corrispondono alle “minusvalenze cumulate dovute al rischio di credito”.

È prevista limitatamente ai portafogli contabili “attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva”, “attività finanziarie valutate al costo ammortizzato” e attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione, la ripartizione per i seguenti stadi di rischio: “Primo stadio”, “Secondo stadio”, e “Terzo stadio” e “impaired acquired o originate” (variabile “Stadi di rischio di credito”). Con riferimento agli altri portafogli contabili, per la variabile “Stadi di rischio di credito” andrà indicato il valore “non applicabile”.

Con riferimento alle sottovoci da 04 a 24 è prevista la distinzione tra esposizioni creditizie oggetto di concessioni deteriorate e altre esposizioni creditizie (variabile “esposizioni con/senza concessioni”), nonché la ripartizione tra esposizioni creditizie in “*cure period*” e “non in *cure period*” (variabile: “status di regolarizzazione”).

Ai fini dell'individuazione delle esposizioni oggetto di concessione non deteriorate si rinvia alle Avvertenze Generali, paragrafo "Qualità del credito".

SOFFERENZE

È prevista la distinzione per le seguenti fasce di scaduto: "da 0 a 30 giorni", "da oltre 30 giorni fino a 90 giorni", "da oltre 90 giorni fino a 180 giorni", "da oltre 180 giorni fino a 1 anno", "da oltre 1 anno fino a 2 anni", "da oltre 2 anni fino a 5 anni", "da oltre 5 anni fino a 7 anni", "oltre 7 anni" (variabile "fascia scaduto").

04 FINANZIAMENTI

08 TITOLI DI DEBITO

INADEMPIENZE PROBABILI

È prevista la distinzione per le seguenti fasce di scaduto: "da 0 a 30 giorni", "da oltre 30 giorni fino a 90 giorni", "da oltre 90 giorni fino a 180 giorni", "da oltre 180 giorni fino a 1 anno", "da oltre 1 anno fino a 2 anni", "da oltre 2 anni fino a 5 anni", "da oltre 5 anni fino a 7 anni", "oltre 7 anni" (variabile "fascia scaduto").

È altresì prevista la ripartizione per "soggetto debitore con contagio da obbligazione congiunta", "soggetto debitore senza contagio da obbligazione congiunta" o per "singola transazione" (variabile: "tipo approccio").

12 FINANZIAMENTI

16 TITOLI DI DEBITO

ESPOSIZIONI SCADUTE DETERIORATE

È prevista la distinzione per le seguenti fasce di scaduto: "da 0 a 30 giorni", "da oltre 30 giorni fino a 90 giorni", "da oltre 90 giorni fino a 180 giorni", "da oltre 180 giorni fino a 1 anno", "da oltre 1 anno fino a 2 anni", "da oltre 2 anni fino a 5 anni", "da oltre 5 anni fino a 7 anni", "oltre 7 anni" (variabile "fascia scaduto").

È altresì prevista la ripartizione per "soggetto debitore con contagio da obbligazione congiunta", "soggetto debitore senza contagio da obbligazione congiunta", per "singola transazione con *pulling effect*" o per "singola transazione senza *pulling effect*" (variabile: "tipo approccio").

20 FINANZIAMENTI

24 TITOLI DI DEBITO

ESPOSIZIONI SCADUTE NON DETERIORATE:

È prevista la distinzione per le seguenti fasce di scaduto: "da 0 a 30 giorni", "da oltre 30 giorni fino a 90 giorni", "da oltre 90 giorni fino a 180 giorni", "da oltre 180 giorni fino a 1 anno", "da oltre 1 anno fino a 2 anni", "da oltre 2 anni fino a 5 anni", "da oltre 5 anni fino a 7 anni", "oltre 7 anni" (variabile "fascia scaduto").

OGGETTO DI CONCESSIONI

28 FINANZIAMENTI

32 TITOLI DI DEBITO

ALTRE

36 FINANZIAMENTI

40 TITOLI DI DEBITO

ALTRE ESPOSIZIONI NON DETERIORATE:

OGGETTO DI CONCESSIONI

44 FINANZIAMENTI

48 TITOLI DI DEBITO

ALTRE

52 FINANZIAMENTI

56 TITOLI DI DEBITO

SU ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO:

E' prevista per le sottovoci 60 e 68 la ripartizione per i seguenti stadi di rischio: "Primo stadio", "Secondo stadio" e "Terzo stadio" e "impaired acquire o originate" (variabile "Stadi di rischio di credito").

DETERIORATE

60 IMPEGNI A EROGARE FONDI E GARANZIE FINANZIARIE RILASCIATE

64 ALTRE

NON DETERIORATE

68 IMPEGNI A EROGARE FONDI E GARANZIE FINANZIARIE RILASCIATE

72 ALTRE

Voce: **52445**

RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE E ACCANTONAMENTI COMPLESSIVI PER RISCHIO DI CREDITO VERSO BANCHE E SOCIETÀ FINANZIARIE

La voce corrisponde alla colonna “Rettifiche di valore complessive e accantonamenti complessivi” della tabella 6.1 della nota integrativa, parte D, sezione 3.

Ammontare delle rettifiche di valore complessive e degli accantonamenti complessivi per rischio di credito operati sino alla data di riferimento della segnalazione.

L’importo di tali rettifiche di valore va segnalato fino al momento in cui intervenga un write-off.

La determinazione delle perdite di valore deve essere effettuata sulla base dei criteri di bilancio, se la segnalazione si riferisce al 31 dicembre, o sulla base di criteri analoghi per le altre date segnaletiche. Tali disposizioni si applicano anche agli intermediari il cui esercizio si chiude in data diversa dal 31 dicembre.

SU ESPOSIZIONI CREDITIZIE PER CASSA:

È prevista, per tutte le sottovoci, la distinzione tra attività “proprie”, attività “cedute non cancellate anche a fini prudenziali”, attività “cedute non cancellate solo a fini di bilancio” (variabile: “proprie/cedute non cancellate”).

Si distingue per i seguenti portafogli di classificazione contabile: cassa e disponibilità liquide, attività finanziarie designate al fair value; altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value; attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva; attività finanziarie valutate al costo ammortizzato; attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione.

Per le attività finanziarie appartenenti ai portafogli delle attività finanziarie designate al fair value e delle altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value le rettifiche di valore complessive corrispondono alle “minusvalenze cumulate dovute al rischio di credito”.

È prevista limitatamente ai portafogli contabili “attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva”, “attività finanziarie valutate al costo ammortizzato” e attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione, la ripartizione per i seguenti stadi di rischio: “Primo stadio”, “Secondo stadio” e “Terzo stadio” e “impaired acquire o originate” (variabile “Stadi di rischio di credito”). Con riferimento agli altri portafogli contabili, per la variabile “Stadi di rischio di credito” andrà indicato il valore “non applicabile”.

Con riferimento alle sottovoci da 04 a 24 è prevista la distinzione tra esposizioni creditizie oggetto di concessioni deteriorate e altre esposizioni creditizie (variabile “esposizioni con/senza concessioni”), nonché la ripartizione tra esposizioni creditizie in “*cure period*” e “non in *cure period*” (variabile: “status di regolarizzazione”).

Ai fini dell'individuazione delle esposizioni oggetto di concessione non deteriorate si rinvia alle Avvertenze Generali, paragrafo "Qualità del credito".

SOFFERENZE

È prevista la distinzione per le seguenti fasce di scaduto: "da 0 a 30 giorni", "da oltre 30 giorni fino a 90 giorni", "da oltre 90 giorni fino a 180 giorni", "da oltre 180 giorni fino a 1 anno", "da oltre 1 anno fino a 2 anni", "da oltre 2 anni fino a 5 anni", "da oltre 5 anni fino a 7 anni", "oltre 7 anni" (variabile "fascia scaduto").

04 FINANZIAMENTI

08 TITOLI DI DEBITO

INADEMPIENZE PROBABILI

È prevista la distinzione per le seguenti fasce di scaduto: "da 0 a 30 giorni", "da oltre 30 giorni fino a 90 giorni", "da oltre 90 giorni fino a 180 giorni", "da oltre 180 giorni fino a 1 anno", "da oltre 1 anno fino a 2 anni", "da oltre 2 anni fino a 5 anni", "da oltre 5 anni fino a 7 anni", "oltre 7 anni" (variabile "fascia scaduto").

12 FINANZIAMENTI

16 TITOLI DI DEBITO

ESPOSIZIONI SCADUTE DETERIORATE

È prevista la distinzione per le seguenti fasce di scaduto: "da 0 a 30 giorni", "da oltre 30 giorni fino a 90 giorni", "da oltre 90 giorni fino a 180 giorni", "da oltre 180 giorni fino a 1 anno", "da oltre 1 anno fino a 2 anni", "da oltre 2 anni fino a 5 anni", "da oltre 5 anni fino a 7 anni", "oltre 7 anni" (variabile "fascia scaduto").

20 FINANZIAMENTI

24 TITOLI DI DEBITO

ESPOSIZIONI SCADUTE NON DETERIORATE:

È prevista la distinzione per le seguenti fasce di scaduto: "da 0 a 30 giorni", "da oltre 30 giorni fino a 90 giorni", "da oltre 90 giorni fino a 180 giorni", "da oltre 180 giorni fino a 1 anno", "da oltre 1 anno fino a 2 anni", "da oltre 2 anni fino a 5 anni", "da oltre 5 anni fino a 7 anni", "oltre 7 anni" (variabile "fascia scaduto").

OGGETTO DI CONCESSIONI

28 FINANZIAMENTI

32 TITOLI DI DEBITO

ALTRE

36 FINANZIAMENTI

40 TITOLI DI DEBITO

ALTRE ESPOSIZIONI NON DETERIORATE:

OGGETTO DI CONCESSIONI

44 FINANZIAMENTI

48 TITOLI DI DEBITO

ALTRE

52 FINANZIAMENTI

56 TITOLI DI DEBITO

SU ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO:

E' prevista per le sottovoci 60 e 68 la ripartizione per i seguenti stadi di rischio: "Primo stadio", "Secondo stadio" , e "Terzo stadio" e "impaired acquire o originate" (variabile "Stadi di rischio di credito").

DETERIORATE

60 IMPEGNI A EROGARE FONDI E GARANZIE FINANZIARIE RILASCIATE

64 ALTRE

NON DETERIORATE

68 IMPEGNI A EROGARE FONDI E GARANZIE FINANZIARIE RILASCIATE

72 ALTRE

Voce: **52447**

DINAMICA DELLE RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE VERSO CLIENTELA

La voce è riconducibile agli importi inclusi nella nota integrativa, parte D, sezione 3, tabella 4.

Le variazioni devono riferirsi a valori cumulati a partire dal 1° gennaio di ciascun anno.

Si distingue per i seguenti portafogli di classificazione contabile: attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva; attività finanziarie valutate al costo ammortizzato; attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione.

È prevista inoltre la ripartizione per i seguenti stadi di rischio: “Primo stadio”, “Secondo stadio” e “Terzo stadio” e “impaired acquired o originate” (variabile “Stadi di rischio di credito”).

04 VARIAZIONI IN AUMENTO DA ATTIVITÀ FINANZIARIE ACQUISITE O ORIGINATE

08 CANCELLAZIONI DIVERSE DAI WRITE-OFF

La presente sottovoce assume segno solo negativo.

12 RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE PER RISCHIO DI CREDITO

La presente sottovoce può assumere segno positivo (rettifiche) oppure negativo (ripres).

16 MODIFICHE CONTRATTUALI SENZA CANCELLAZIONI

La presente sottovoce può assumere segno positivo oppure negativo.

20 CAMBIAMENTI DELLA METODOLOGIA DI STIMA

La presente sottovoce può assumere segno positivo oppure negativo.

24 WRITE-OFF

La presente sottovoce assume solo segno negativo.

28 ALTRE VARIAZIONI

La presente sottovoce può assumere segno positivo oppure negativo.

Voce: **52449**

DINAMICA DELLE RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE VERSO BANCHE E SOCIETÀ FINANZIARIE

La voce è riconducibile agli importi inclusi nella nota integrativa, parte D, sezione 3, tabella 4.

Le variazioni devono riferirsi a valori cumulati a partire dal 1° gennaio di ciascun anno.

Si distingue per i seguenti portafogli di classificazione contabile: cassa e disponibilità liquide; attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva; attività finanziarie valutate al costo ammortizzato ; attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione.

È prevista inoltre la ripartizione per i seguenti stadi di rischio: “Primo stadio”, “Secondo stadio” , e “Terzo stadio” e “impaired acquire o originate” (variabile “Stadi di rischio di credito”).

04 VARIAZIONI IN AUMENTO DA ATTIVITÀ FINANZIARIE ACQUISITE O ORIGINATE

08 CANCELLAZIONI DIVERSE DAI WRITE-OFF

La presente sottovoce assume segno solo negativo.

12 RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE PER RISCHIO DI CREDITO

La presente sottovoce può assumere segno positivo (rettifiche) oppure negativo (riprese).

16 MODIFICHE CONTRATTUALI SENZA CANCELLAZIONI

La presente sottovoce può assumere segno positivo oppure negativo.

20 CAMBIAMENTI DELLA METODOLOGIA DI STIMA

La presente sottovoce può assumere segno positivo oppure negativo.

24 WRITE-OFF

La presente sottovoce assume solo segno negativo.

28 ALTRE VARIAZIONI

La presente sottovoce può assumere segno positivo oppure negativo.

~~Voce: 52451~~

~~**DINAMICA DELLE RETTIFICHE DI VALORE
COMPLESSIVE DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE IMPAIRED
ACQUISITE O ORIGINATE VERSO CLIENTELA**~~

~~Cfr. voce 52447.~~

~~La voce è riconducibile agli importi inclusi nella colonna “di cui: attività finanziarie impaired acquisite o originate” della nota integrativa, parte D, sezione 3, tabella 4.~~

~~Le variazioni devono riferirsi a valori cumulati a partire dal 1° gennaio di ciascun anno.~~

~~**04** VARIAZIONI IN AUMENTO DA ATTIVITÀ FINANZIARIE ACQUISITE O ORIGINATE~~

~~**08** CANCELLAZIONI DIVERSE DAI WRITE-OFF~~

~~La presente sottovoce assume segno solo negativo.~~

~~**12** RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE PER RISCHIO DI CREDITO~~

~~La presente sottovoce può assumere segno positivo (rettifiche) oppure negativo (ripres).~~

~~**16** MODIFICHE CONTRATTUALI SENZA CANCELLAZIONI~~

~~La presente sottovoce può assumere segno positivo oppure negativo.~~

~~**20** CAMBIAMENTI DELLA METODOLOGIA DI STIMA~~

~~La presente sottovoce può assumere segno positivo oppure negativo.~~

~~**24** WRITE-OFF~~

~~La presente sottovoce assume solo segno negativo.~~

~~**28** ALTRE VARIAZIONI~~

~~La presente sottovoce può assumere segno positivo oppure negativo.~~

Voce: ~~52453~~

~~DINAMICA DELLE RETTIFICHE DI VALORE
COMPLESSIVE DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE IMPAIRED
ACQUISITE O ORIGINATE VERSO BANCHE E SOCIETÀ
FINANZIARIE~~

~~Cfr. voce 52449.~~

~~La voce è riconducibile agli importi inclusi nella colonna “di cui: attività finanziarie impaired acquisite o originate” della nota integrativa, parte D, sezione 3, tabella 4.~~

~~Le variazioni devono riferirsi a valori cumulati a partire dal 1° gennaio di ciascun anno.~~

~~04 VARIAZIONI IN AUMENTO DA ATTIVITÀ FINANZIARIE ACQUISITE O
ORIGINATE~~

~~08 CANCELLAZIONI DIVERSE DAI WRITE-OFF~~

~~La presente sottovoce assume segno solo negativo.~~

~~12 RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE PER RISCHIO DI CREDITO~~

~~La presente sottovoce può assumere segno positivo (rettifiche) oppure negativo (ripres).~~

~~16 MODIFICHE CONTRATTUALI SENZA CANCELLAZIONI~~

~~La presente sottovoce può assumere segno positivo oppure negativo.~~

~~20 CAMBIAMENTI DELLA METODOLOGIA DI STIMA~~

~~La presente sottovoce può assumere segno positivo oppure negativo.~~

~~24 WRITE-OFF~~

~~La presente sottovoce assume solo segno negativo.~~

~~28 ALTRE VARIAZIONI~~

~~La presente sottovoce può assumere segno positivo oppure negativo.~~

Voce: **52455**

DINAMICA DEGLI ACCANTONAMENTI COMPLESSIVI SU IMPEGNI A EROGARE FONDI E GARANZIE FINANZIARIE RILASCIATE VERSO CLIENTELA

La voce è riconducibile agli importi inclusi nella colonna “Accantonamenti complessivi su impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate” della nota integrativa, parte D, sezione 3, tabella 4.

Le variazioni devono riferirsi a valori cumulati a partire dal 1° gennaio di ciascun anno.

È prevista la ripartizione per i seguenti stadi di rischio: “Primo stadio”, “Secondo stadio”, e “Terzo stadio” e “impaired acquired o originate” (variabile “Stadi di rischio di credito”).

04 VARIAZIONI IN AUMENTO DA ATTIVITÀ FINANZIARIE ACQUISITE O ORIGINATE

08 CANCELLAZIONI DIVERSE DAI WRITE-OFF

La presente sottovoce assume segno solo negativo.

12 RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE PER RISCHIO DI CREDITO

La presente sottovoce può assumere segno positivo (rettifiche) oppure negativo (riprese).

16 MODIFICHE CONTRATTUALI SENZA CANCELLAZIONI

La presente sottovoce può assumere segno positivo oppure negativo.

20 CAMBIAMENTI DELLA METODOLOGIA DI STIMA

La presente sottovoce può assumere segno positivo oppure negativo.

24 WRITE-OFF

La presente sottovoce assume solo segno negativo.

28 ALTRE VARIAZIONI

La presente sottovoce può assumere segno positivo oppure negativo.

Voce: **52457**

DINAMICA DEGLI ACCANTONAMENTI COMPLESSIVI SU IMPEGNI A EROGARE FONDI E GARANZIE FINANZIARIE RILASCIATE VERSO BANCHE E SOCIETÀ FINANZIARIE

La voce è riconducibile agli importi inclusi nella colonna “Accantonamenti complessivi su impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate” della nota integrativa, parte D, sezione 3, tabella 4.

Le variazioni devono riferirsi a valori cumulati a partire dal 1° gennaio di ciascun anno.

È prevista la ripartizione per i seguenti stadi di rischio: “Primo stadio”, “Secondo stadio”, e “Terzo stadio” e “impaired acquired o originate” (variabile “Stadi di rischio di credito”).

04 VARIAZIONI IN AUMENTO DA ATTIVITÀ FINANZIARIE ACQUISITE O ORIGINATE

08 CANCELLAZIONI DIVERSE DAI WRITE-OFF

La presente sottovoce assume segno solo negativo.

12 RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE PER RISCHIO DI CREDITO

La presente sottovoce può assumere segno positivo (rettifiche) oppure negativo (riprese).

16 MODIFICHE CONTRATTUALI SENZA CANCELLAZIONI

La presente sottovoce può assumere segno positivo oppure negativo.

20 CAMBIAMENTI DELLA METODOLOGIA DI STIMA

La presente sottovoce può assumere segno positivo oppure negativo.

24 WRITE-OFF

La presente sottovoce assume solo segno negativo.

28 ALTRE VARIAZIONI

La presente sottovoce può assumere segno positivo oppure negativo.

Voce: **52461**

VARIAZIONI DELLE RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE SU SOFFERENZE PER CASSA VERSO CLIENTELA

La presente voce corrisponde alle variazioni (voci B e C) - colonna "sofferenze" - riportate nella tabella 6.6 della nota integrativa, Parte D – Rischio di credito, del bilancio.

Le variazioni devono riferirsi a valori cumulati a partire dal 1° gennaio di ciascun anno.

VARIAZIONI IN AUMENTO:

04 RETTIFICHE DI VALORE DA ATTIVITÀ FINANZIARIE IMPAIRED ACQUISITE O ORIGINATE

08 ALTRE RETTIFICHE DI VALORE

12 PERDITE DA CESSIONE

TRASFERIMENTI DA:

16 INADEMPIENZE PROBABILI

20 ESPOSIZIONI SCADUTE DETERIORATE

24 MODIFICHE CONTRATTUALI SENZA CANCELLAZIONI

ALTRE VARIAZIONI IN AUMENTO

32 ESPOSIZIONI OGGETTO DI CONCESSIONI NON DETERIORATE

Figurano nella presente sottovoce anche le esposizioni classificate tra le sofferenze al momento del riconoscimento della concessione.

36 ESCUSSIONI DI GARANZIE

40 ALTRE

VARIAZIONI IN DIMINUZIONE:

RIPRESE DI VALORE DA VALUTAZIONE:

44 DA INTERESSI

48 ALTRE

52	RIPRESE DI VALORE DA INCASSO
56	UTILI DA CESSIONE
60	WRITE-OFF
64	TRASFERIMENTI A INADEMPIENZE PROBABILI
68	MODIFICHE CONTRATTUALI SENZA CANCELLAZIONI
72	ALTRE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE

Voce: **52463**

VARIAZIONI DELLE RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE SU SOFFERENZE PER CASSA VERSO BANCHE E SOCIETÀ FINANZIARIE

La presente voce corrisponde alle variazioni (voci B e C) - colonna "sofferenze" - riportate nella tabella 6.3 della nota integrativa, Parte D – Rischio di credito, del bilancio.

Le variazioni devono riferirsi a valori cumulati a partire dal 1° gennaio di ciascun anno.

VARIAZIONI IN AUMENTO:

04 RETTIFICHE DI VALORE DA ATTIVITÀ FINANZIARIE IMPAIRED ACQUISITE O ORIGINATE

08 ALTRE RETTIFICHE DI VALORE

12 PERDITE DA CESSIONE

TRASFERIMENTI DA:

16 INADEMPIENZE PROBABILI

20 ESPOSIZIONI SCADUTE DETERIORATE

24 MODIFICHE CONTRATTUALI SENZA CANCELLAZIONI

ALTRE VARIAZIONI IN AUMENTO

32 ESPOSIZIONI OGGETTO DI CONCESSIONI NON DETERIORATE

Figurano nella presente sottovoce anche le esposizioni classificate tra le sofferenze al momento del riconoscimento della concessione.

36 ESCUSSIONI DI GARANZIE

40 ALTRE

VARIAZIONI IN DIMINUZIONE:

RIPRESE DI VALORE DA VALUTAZIONE:

44 DA INTERESSI

48 ALTRE

52	RIPRESE DI VALORE DA INCASSO
56	UTILI DA CESSIONE
60	WRITE-OFF
64	TRASFERIMENTI A INADEMPIENZE PROBABILI
68	MODIFICHE CONTRATTUALI SENZA CANCELLAZIONI
72	ALTRE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE

Voce: **52465**

VARIAZIONI DELLE RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE SU INADEMPIENZE PROBABILI PER CASSA VERSO CLIENTELA

La presente voce corrisponde alle variazioni (voci B e C) - colonna "inadempienze probabili" - riportate nella tabella 6.6 della nota integrativa, Parte D – Rischio di credito, del bilancio.

Le variazioni devono riferirsi a valori cumulati a partire dal 1° gennaio di ciascun anno.

VARIAZIONI IN AUMENTO:

04 RETTIFICHE DI VALORE DA ATTIVITÀ FINANZIARIE IMPAIRED ACQUISITE O ORIGINATE

08 ALTRE RETTIFICHE DI VALORE

12 PERDITE DA CESSIONE

TRASFERIMENTI DA:

16 SOFFERENZE

20 ESPOSIZIONI SCADUTE DETERIORATE

24 MODIFICHE CONTRATTUALI SENZA CANCELLAZIONI

ALTRE VARIAZIONI IN AUMENTO

28 ESPOSIZIONI OGGETTO DI CONCESSIONI NON DETERIORATE

Figurano nella presente sottovoce anche le esposizioni classificate tra le inadempienze probabili al momento del riconoscimento della concessione.

32 ESCUSSIONI DI GARANZIE

36 ALTRE

VARIAZIONI IN DIMINUZIONE:

RIPRESE DI VALORE DA VALUTAZIONE:

40 DA INTERESSI

44 ALTRE

48	RIPRESE DI VALORE DA INCASSO
52	UTILI DA CESSIONE
56	WRITE-OFF
	TRASFERIMENTI A:
60	SOFFERENZE
64	ESPOSIZIONI SCADUTE DETERIORATE
68	MODIFICHE CONTRATTUALI SENZA CANCELLAZIONI
72	ALTRE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE

Voce: **52467**

VARIAZIONI DELLE RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE SU INADEMPIENZE PROBABILI PER CASSA VERSO BANCHE E SOCIETÀ FINANZIARIE

La presente voce corrisponde alle variazioni (voci B e C) - colonna "inadempienze probabili" - riportate nella tabella 6.3 della nota integrativa, Parte D – Rischio di credito, del bilancio.

Le variazioni devono riferirsi a valori cumulati a partire dal 1° gennaio di ciascun anno.

VARIAZIONI IN AUMENTO:

04 RETTIFICHE DI VALORE DA ATTIVITÀ FINANZIARIE IMPAIRED ACQUISITE O ORIGINATE

08 ALTRE RETTIFICHE DI VALORE

12 PERDITE DA CESSIONE

TRASFERIMENTI DA:

16 SOFFERENZE

20 ESPOSIZIONI SCADUTE DETERIORATE

24 MODIFICHE CONTRATTUALI SENZA CANCELLAZIONI

ALTRE VARIAZIONI IN AUMENTO

28 ESPOSIZIONI OGGETTO DI CONCESSIONI NON DETERIORATE

Figurano nella presente sottovoce anche le esposizioni classificate tra le inadempienze probabili al momento del riconoscimento della concessione.

32 ESCUSSIONI DI GARANZIE

36 ALTRE

VARIAZIONI IN DIMINUZIONE:

RIPRESE DI VALORE DA VALUTAZIONE:

40 DA INTERESSI

44 ALTRE

48	RIPRESE DI VALORE DA INCASSO
52	UTILI DA CESSIONE
56	WRITE-OFF
	TRASFERIMENTI A:
60	SOFFERENZE
64	ESPOSIZIONI SCADUTE DETERIORATE
68	MODIFICHE CONTRATTUALI SENZA CANCELLAZIONI
72	ALTRE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE

Voce: **52469**

VARIAZIONI DELLE RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE SU ESPOSIZIONI CREDITIZIE PER CASSA SCADUTE DETERIORATE VERSO CLIENTELA

La presente voce corrisponde alle variazioni (voci B e C) - colonna "esposizioni scadute deteriorate" - riportate nella tabella 6.6 della nota integrativa, Parte D – Rischio di credito, del bilancio.

Le variazioni devono riferirsi a valori lordi e cumulati a partire dal 1° gennaio di ciascun anno.

VARIAZIONI IN AUMENTO:

- 04** RETTIFICHE DI VALORE DA ATTIVITÀ FINANZIARIE IMPAIRED ACQUISITE O ORIGINATE
- 08** ALTRE RETTIFICHE DI VALORE
- 12** PERDITE DA CESSIONE
- INGRESSI DA ESPOSIZIONI NON DETERIORATE:
- 16** ESPOSIZIONI SCADUTE NON DETERIORATE
- 20** ALTRE ESPOSIZIONI NON DETERIORATE
- 24** TRASFERIMENTI DA INADEMPIENZE PROBABILI
- 28** MODIFICHE CONTRATTUALI SENZA CANCELLAZIONI
- 32** ALTRE VARIAZIONI IN AUMENTO

VARIAZIONI IN DIMINUZIONE:

- 36** RIPRESE DI VALORE DA VALUTAZIONE
- 40** RIPRESE DI VALORE DA INCASSO
- 44** UTILI DA CESSIONE
- 48** WRITE-OFF
- TRASFERIMENTI A:
- 52** SOFFERENZE

56	INADEMPIENZE PROBABILI
60	MODIFICHE CONTRATTUALI SENZA CANCELLAZIONI
64	ALTRE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE

Voce: **52471**

**VARIAZIONI DELLE RETTIFICHE DI VALORE
COMPLESSIVE SU ESPOSIZIONI CREDITIZIE PER CASSA
SCADUTE DETERIORATE VERSO BANCHE E SOCIETÀ
FINANZIARIE**

La presente voce corrisponde alle variazioni (voci B e C) - colonna "esposizioni scadute deteriorate" - riportate nella tabella 6.3 della nota integrativa, Parte D – Rischio di credito, del bilancio.

Le variazioni devono riferirsi a valori lordi e cumulati a partire dal 1° gennaio di ciascun anno.

VARIAZIONI IN AUMENTO:

04 RETTIFICHE DI VALORE DA ATTIVITÀ FINANZIARIE IMPAIRED AC-
QUISITE O ORIGINATE

08 ALTRE RETTIFICHE DI VALORE

12 PERDITE DA CESSIONE

INGRESSI DA ESPOSIZIONI NON DETERIORATE:

16 ESPOSIZIONI SCADUTE NON DETERIORATE

20 ALTRE ESPOSIZIONI NON DETERIORATE

24 TRASFERIMENTI DA INADEMPIENZE PROBABILI

28 MODIFICHE CONTRATTUALI SENZA CANCELLAZIONI

32 ALTRE VARIAZIONI IN AUMENTO

VARIAZIONI IN DIMINUZIONE:

36 RIPRESE DI VALORE DA VALUTAZIONE

40 RIPRESE DI VALORE DA INCASSO

44 UTILI DA CESSIONE

48 WRITE-OFF

TRASFERIMENTI A:

52	SOFFERENZE
56	INADEMPIENZE PROBABILI
60	MODIFICHE CONTRATTUALI SENZA CANCELLAZIONI
64	ALTRE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE

Voce: **52475**

**VARIAZIONI DELLE RETTIFICHE DI VALORE
COMPLESSIVE SU ESPOSIZIONI CREDITIZIE PER CASSA
OGGETTO DI CONCESSIONI DETERIORATE VERSO
BANCHE E SOCIETÀ FINANZIARIE**

È prevista la distinzione tra “sofferenze”, “inadempienze probabili” e “esposizioni scadute deteriorate” (variabile: “qualità del credito”).

Le variazioni devono riferirsi a valori cumulati a partire dal 1° gennaio di ciascun anno.

Sono incluse, tra l'altro, le variazioni delle rettifiche di valore complessive sulle esposizioni creditizie oggetto di concessioni deteriorate riferite a esposizioni verso banche classificate in bilancio nella voce cassa e disponibilità liquide.

VARIAZIONI IN AUMENTO:

- 04** RETTIFICHE DI VALORE
- 08** PERDITE DA CESSIONE
- 12** TRASFERIMENTI DA ESPOSIZIONI OGGETTO DI ALTRE CONCESSIONI
- 16** ALTRE VARIAZIONI IN AUMENTO

VARIAZIONI IN DIMINUZIONE:

RIPRESE DI VALORE DA VALUTAZIONE:

- 20** DA INTERESSI
- 24** ALTRE
- 28** RIPRESE DI VALORE DA INCASSO
- 32** UTILI DA CESSIONE
- 36** WRITE-OFF
- 40** TRASFERIMENTI A ESPOSIZIONI OGGETTO DI ALTRE CONCESSIONI
- 42** ALTRE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE

Voce: **52479**

**VARIAZIONI DELLE RETTIFICHE DI VALORE
COMPLESSIVE SU ESPOSIZIONI CREDITIZIE PER CASSA
OGGETTO DI CONCESSIONI NON DETERIORATE VERSO
BANCHE E SOCIETÀ FINANZIARIE**

Le variazioni devono riferirsi a valori cumulati a partire dal 1° gennaio di ciascun anno.

Sono incluse, tra l'altro, le variazioni delle rettifiche di valore complessive sulle esposizioni creditizie oggetto di concessioni non deteriorate riferite a esposizioni verso banche classificate in bilancio nella voce cassa e disponibilità liquide.

VARIAZIONI IN AUMENTO:

04 RETTIFICHE DI VALORE

08 PERDITE DA CESSIONE

TRASFERIMENTI DA:

12 ESPOSIZIONI SCADUTE NON DETERIORATE

16 ALTRE ESPOSIZIONI NON DETERIORATE

20 ALTRE VARIAZIONI IN AUMENTO

VARIAZIONI IN DIMINUZIONE:

RIPRESE DI VALORE DA VALUTAZIONE:

24 DA INTERESSI

28 ALTRE

32 RIPRESE DI VALORE DA INCASSO

36 UTILI DA CESSIONE

40 WRITE-OFF

TRASFERIMENTI A:

44 SOFFERENZE

48 INADEMPIENZE PROBABILI

Sezione: II - Altre informazioni

Sottosezione: 8 - Qualità e flussi

52 ESPOSIZIONI CREDITIZIE SCADUTE DETERIORATE

56 ALTRE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE

Voce: **52481**

RECUPERO DA INCASSO SU ATTIVITÀ FINANZIARIE OGGETTO DI WRITE-OFF

La voce corrisponde agli importi inclusi nella riga “recuperi da incasso su attività finanziarie oggetto di write-off” della nota integrativa, parte D, sezione 3, tabella 4.

Gli importi devono riferirsi a valori cumulati a partire dal 1° gennaio di ciascun anno.

Si distingue per i seguenti portafogli di classificazione contabile: attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva; attività finanziarie valutate al costo ammortizzato; attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione.

È prevista inoltre la ripartizione per i seguenti stadi di rischio: “Primo stadio”, “Secondo stadio”, e “Terzo stadio” e “impaired acquire o originate” (variabile “Stadi di rischio di credito”).

~~Voce: 52483~~

~~**RECUPERO DA INCASSO SU ATTIVITÀ FINANZIARIE
IMPAIRED ACQUISITE O ORIGINATE OGGETTO DI
WRITE-OFF**~~

~~Cfr. voce 52481.~~

~~La voce corrisponde agli importi inclusi nella riga “recuperi da incasso su attività finanziarie oggetto di write-off” e colonna “di cui: attività finanziarie impaired acquisite o originate” della nota integrativa, parte D, sezione 3, tabella 4.~~

~~Gli importi devono riferirsi a valori cumulati a partire dal 1° gennaio di ciascun anno.~~

Voce: **52485**

WRITE-OFF DI ATTIVITÀ FINANZIARIE RILEVATI DIRETTAMENTE A CONTO ECONOMICO

La voce corrisponde agli importi inclusi nella riga “write-off rilevati direttamente a conto economico” della nota integrativa, parte D, sezione 3, tabella 4.

Gli importi devono riferirsi a valori cumulati a partire dal 1° gennaio di ciascun anno.

Si distingue per i seguenti portafogli di classificazione contabile: attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva; attività finanziarie valutate al costo ammortizzato; attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione..

È prevista inoltre la ripartizione per i seguenti stadi di rischio: “Primo stadio”, “Secondo stadio”, e “Terzo stadio” e “impaired acquire o originate” (variabile “Stadi di rischio di credito”).

Voce: ~~52487~~

~~WRITE-OFF DI ATTIVITÀ FINANZIARIE IMPAIRED
ACQUISITE O ORIGINATE RILEVATI DIRETTAMENTE A
CONTO ECONOMICO~~

~~Cfr. voce 52485.~~

~~La voce corrisponde agli importi inclusi nella riga “write-off rilevati direttamente a conto economico” e colonna “di cui: attività finanziarie impaired acquisite o originate” della nota integrativa, parte D, sezione 3, tabella 4.~~

~~Gli importi devono riferirsi a valori cumulati a partire dal 1° gennaio di ciascun anno.~~

Voce: **52489**

ATTIVITÀ FINANZIARIE: DISTRIBUZIONE PER FASCE DI SCADUTO

La voce corrisponde agli importi inclusi nella nota integrativa, parte D, sezione 3, tabella 3.

Si distingue per i seguenti portafogli di classificazione contabile: attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva; attività finanziarie valutate al costo ammortizzato; attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione.

È prevista la ripartizione per i seguenti stadi di rischio: “Primo stadio”, “Secondo stadio”, e “Terzo stadio” e “impaired acquire o originate” (variabile “Stadi di rischio di credito”).

È inoltre prevista la distinzione tra esposizioni scadute “da 0 a 30 giorni”, “da oltre 30 giorni fino a 90 giorni”, “oltre 90 giorni” (variabile “fascia scaduto”).

Voce: **52393**

ESPOSIZIONI CREDITIZIE LORDE: RIPARTIZIONE ECONOMICA E TERRITORIALE

Ammontare delle esposizioni per cassa, al lordo delle rettifiche di valore operate, suddiviso per settore di attività economica e provincia o Stato di residenza della controparte. È prevista altresì la distinzione per qualità del credito (variabile “qualità del credito”).

Sono incluse, tra l'altro, le esposizioni creditizie lorde verso banche classificate in bilancio nella voce cassa e disponibilità liquide.

ESPOSIZIONI SCADUTE NON DETERIORATE

02 RIPARTIZIONE ECONOMICA

06 RIPARTIZIONE TERRITORIALE

ALTRE ESPOSIZIONI

10 RIPARTIZIONE ECONOMICA

14 RIPARTIZIONE TERRITORIALE

Voce: **52395**

ESPOSIZIONI CREDITIZIE SCADUTE NON DETERIORATE

Va indicato il valore di bilancio.

Per i criteri di rilevazione delle operazioni di factoring “pro solvendo” si rinvia alla voce 52371.

Si distingue per portafoglio di classificazione contabile: 1) cassa e disponibilità liquide; 42) attività finanziarie detenute per la negoziazione; 23) attività finanziarie designate al fair value; 34) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value 45) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva; 56) crediti verso banche; 67) crediti verso società finanziarie 78) crediti verso clientela; 89) attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione; (variabile “portafoglio contabile”).

E’ altresì prevista la distinzione tra esposizioni scadute “da 0 a 30 giorni”, “da oltre 30 giorni fino a 90 giorni”, “oltre 90 giorni” (variabile “fascia scaduto”).

È altresì richiesta la distinzione tra attività “proprie”, attività “cedute e non cancellate anche a fini prudenziali”, attività “cedute e non cancellate solo a fini di bilancio” (variabile “proprie/cedute non cancellate”).

Ai fini dell’individuazione delle esposizioni oggetto di concessione non deteriorate si rinvia alle Avvertenze Generali, paragrafo “Qualità del credito”.

OGGETTO DI CONCESSIONI:

02 FINANZIAMENTI

06 TITOLI DI DEBITO

ALTRE:

10 FINANZIAMENTI

14 TITOLI DI DEBITO

Sezione: II - Altre informazioni

Sottosezione: 9 – Dati integrativi

Sottosezione:

9 – DATI INTEGRATIVI

~~Voce: 46158~~

~~**ATTIVITÀ FINANZIARIE IMPAIRED ACQUISITE O
ORIGINATE: VALORE LORDO**~~

~~La voce corrisponde agli importi inclusi nella riga “di cui: attività finanziarie impaired-acquisite o originate”, colonna “Valore lordo” delle tabelle 3.3 e 4.5 di nota integrativa, parte B, sezioni 3 e 4.~~

~~Si distingue per i seguenti portafogli di classificazione contabile: attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva e attività finanziarie valutate al costo ammortizzato.~~

~~È prevista la ripartizione per i seguenti stadi di rischio: “Secondo stadio” e “Terzo stadio” (variabile “Stadi di rischio di credito”).~~

Voce: **46164**

ALTRE INFORMAZIONI SU ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL COSTO AMMORTIZZATO: CREDITI VERSO BANCHE

La voce è riconducibile alla tabella 4.1 della nota integrativa, parte B “informazioni sullo stato patrimoniale” – Attivo.

Le informazioni relative al trattamento delle cessioni di crediti non rivenienti da operazioni ex legge 52.91 in materia di factoring devono essere riportate nella sottovoce 18 “Altri finanziamenti”.

È richiesta la ripartizione per “Stadi di rischio di credito” e per “Attività proprie/cedute non cancellate”. Fanno eccezione le sottovoci da X01 a X04 per le quali non è richiesto quest’ultimo dettaglio informativo.

01 DEPOSITI ~~E CONTI CORRENTI~~ SCADENZA

X02 CONTI CORRENTI

03 PAGAMENTI PROVVISORI

Figurano nella presente sottovoce gli eventuali crediti nei confronti di banche garantite, rivenienti da pagamenti provvisori effettuati in relazione a garanzie prestate. Tali pagamenti sono richiesti dalle banche garantite - sulla base delle previsioni contrattuali che disciplinano i rapporti tra la banca e l’intermediario segnalante - prima di definire l’ammontare escusso della garanzia. Una volta avvenuta l’escussione, l’eventuale ammontare che residua presso la banca garantita va ricondotto, secondo la pertinente forma tecnica, in una delle altre sottovoci della presente voce.

04 PRONTI CONTRO TERMINE

06 FINANZIAMENTI PER LEASING

PER FACTORING:

08 VERSO CEDENTI

10 VERSO DEBITORI CEDUTI

18 ALTRI FINANZIAMENTI

20 TITOLI DI DEBITO

23 ALTRE ATTIVITÀ

Voce: **46166**

ALTRE INFORMAZIONI SU ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL COSTO AMMORTIZZATO: CREDITI VERSO SOCIETÀ FINANZIARIE

La voce è riconducibile alla tabella 4.2 della nota integrativa, parte B “informazioni sullo stato patrimoniale” – Attivo.

Le informazioni relative al trattamento delle cessioni di crediti non rivenienti da operazioni ex lege 52.91 in materia di factoring devono essere riportate nella sottovoce 18 “Altri finanziamenti”.

È richiesta la ripartizione per “Stadi di rischio di credito” e per “Attività proprie/cedute non cancellate”. Fanno eccezioni le sottovoci 04 e 21 per le quali non è richiesto quest’ultimo dettaglio informativo.

04 PRONTI CONTRO TERMINE

06 FINANZIAMENTI PER LEASING

PER FACTORING:

08 VERSO CEDENTI

10 VERSO DEBITORI CEDUTI

18 ALTRI FINANZIAMENTI

20 TITOLI

21 PAGAMENTI PROVVISORI

Figurano nella presente sottovoce gli eventuali crediti nei confronti di società finanziarie garantite, rivenienti da pagamenti provvisori effettuati in relazione a garanzie prestate. Tali pagamenti sono richiesti dagli enti garantiti - sulla base delle previsioni contrattuali che disciplinano i rapporti tra tali enti e l’intermediario segnalante - prima di definire l’ammontare escusso della garanzia. Una volta avvenuta l’escussione, l’eventuale ammontare che residua presso la società finanziaria garantita va ricondotto, secondo la pertinente forma tecnica, in una delle altre sottovoci della presente voce.

23 ALTRE ATTIVITÀ

Voce: **46168**

ALTRE INFORMAZIONI SU ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL COSTO AMMORTIZZATO: CREDITI VERSO CLIENTELA

La voce è riconducibile alla tabella 4.3 della nota integrativa, parte B “informazioni sullo stato patrimoniale” – Attivo.

È richiesta la ripartizione per “Stadi di rischio di credito”, per “Attività proprie/cedute non cancellate”.

06 FINANZIAMENTI PER LEASING

FACTORING:

08 VERSO CEDENTI

10 VERSO DEBITORI CEDUTI

12 CREDITO AL CONSUMO

13 PRESTITI SU PEGNO

14 CARTE DI CREDITO

Ivi incluse le operazioni di credito al consumo effettuate attraverso l'utilizzo di carte di credito.

15 FINANZIAMENTI CONCESSI IN RELAZIONE ALLA PRESTAZIONE DI ALTRI SERVIZI DI PAGAMENTO

Nella presente sottovoce sono indicati i finanziamenti concessi in relazione a servizi di pagamento che non prevedono l'utilizzo di carte di credito, anche se connessi con operazioni di credito al consumo.

ALTRI FINANZIAMENTI:

16 CREDITO IMMOBILIARE

17 CARTE DI CREDITO A SPENDIBILITÀ LIMITATA

21 ALTRI

Nella presente sottovoce figurano i crediti rivenienti da operazioni di acquisto diverse da quelle rientranti nell'operatività di factoring. Figurano altresì nella presente sottovoce gli interessi attivi maturati ed esigibili su conti di pagamento nonché sugli sconfinamenti di cui all'art. 4 del Decreto del Ministro

dell'Economia e delle Finanze, in qualità di Presidente del CICR, del 3 agosto 2016 per i quali il cliente non ha autorizzato l'addebito sul conto.

20 TITOLI

23 ALTRE ATTIVITÀ

Figurano nella presente sottovoce anche gli interessi attivi maturati e non ancora esigibili su conti di pagamento nonché sugli sconfinamenti di cui all'art. 4 del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, in qualità di Presidente del CICR, del 3 agosto 2016.

Voce: ~~46172~~

~~ATTIVITÀ FINANZIARIE IMPAIRED ACQUISITE O
ORIGINATE VALUTATE AL COSTO AMMORTIZZATO:
CREDITI VERSO BANCHE~~

Cfr. voci 46164.

La voce è riconducibile alla tabella 4.1 della nota integrativa, parte B “informazioni sullo stato patrimoniale” Attivo, colonna “di cui: impaired acquisite o originate”.

~~01 DEPOSITI E CONTI CORRENTI~~

~~04 PRONTI CONTRO TERMINE~~

~~06 FINANZIAMENTI PER LEASING~~

~~FACTORING:~~

~~08 VERSO CEDENTI~~

~~10 VERSO DEBITORI CEDUTI~~

~~18 ALTRI FINANZIAMENTI~~

~~20 TITOLI DI DEBITO~~

~~23 ALTRE ATTIVITÀ~~

~~Voce: 46174~~

~~ATTIVITÀ FINANZIARIE IMPAIRED ACQUISITE O
ORIGINATE VALUTATE AL COSTO AMMORTIZZATO:
CREDITI VERSO SOCIETÀ FINANZIARIE~~

~~Cfr. voci 46166.~~

~~La voce è riconducibile alla tabella 4.2 della nota integrativa, parte B “informazioni sullo stato patrimoniale” Attivo, colonna “di cui: impaired acquisite o originate”.~~

~~04 PRONTI CONTRO TERMINE~~

~~06 FINANZIAMENTI PER LEASING~~

~~FACTORING:~~

~~08 VERSO CEDENTI~~

~~10 VERSO DEBITORI CEDUTI~~

~~18 ALTRI FINANZIAMENTI~~

~~20 TITOLI~~

~~23 ALTRE ATTIVITÀ~~

Voce: ~~46176~~

~~ATTIVITÀ FINANZIARIE IMPAIRED ACQUISITE O
ORIGINATE VALUTATE AL COSTO AMMORTIZZATO:
CREDITI VERSO CLIENTELA~~

Cfr. voci 46168.

La voce è riconducibile alla tabella 4.3 della nota integrativa, parte B “informazioni sullo stato patrimoniale” Attivo, colonna “di cui: impaired acquisite o originate”.

~~06 FINANZIAMENTI PER LEASING~~

~~FACTORING:~~

~~08 VERSO CEDENTI~~

~~10 VERSO DEBITORI CEDUTI~~

~~12 CREDITO AL CONSUMO~~

~~13 PRESTITI SU PEGNO~~

~~14 CARTE DI CREDITO~~

~~15 FINANZIAMENTI CONCESSI IN RELAZIONE ALLA PRESTAZIONE DI AL-
TRI SERVIZI DI PAGAMENTO~~

~~ALTRI FINANZIAMENTI:~~

~~16 CREDITO IMMOBILIARE~~

~~17 CARTE DI CREDITO A SPENDIBILITÀ LIMITATA~~

~~21 ALTRI~~

~~20 TITOLI~~

~~23 ALTRE ATTIVITÀ~~

~~Voce: 46182~~

~~**ATTIVITÀ FINANZIARIE IMPAIRED ACQUISITE O
ORIGINATE: RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE**~~

~~La voce corrisponde agli importi inclusi nella riga “di cui: attività finanziarie impaired-acquisite o originate”, colonna “Rettifiche di valore complessive” delle tabelle 3.3 e 4.5 di nota integrativa, parte B, sezioni 3 e 4.~~

~~Si distingue per i seguenti portafogli di classificazione contabile: attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva e attività finanziarie valutate al costo ammortizzato.~~

~~È prevista la ripartizione per i seguenti stadi di rischio: “Secondo stadio” e “Terzo stadio” (variabile “Stadi di rischio di credito”).~~

Sezione:

III – DATI DI CONTO ECONOMICO E ALTRE INFORMAZIONI

Sezione: III - Dati di conto economico e altre informazioni

Sottosezione: 1 - Dati di conto economico

Sottosezione:

1 – DATI DI CONTO ECONOMICO

— III. 1. 1 —

Voce: **52517**

**RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ
IMMATERIALI DIVERSE DALL'AVVIAMENTO**

La voce corrisponde alla voce 190 del Conto Economico.

La presente voce può assumere valore negativo o positivo.

~~04~~—AMMORTAMENTO DI ATTIVITÀ IMMATERIALI

X10 SOFTWARE

X12 ALTRE

~~08~~—RETTIFICHE DI VALORE NETTE PER DETERIORAMENTO DI ATTIVITÀ IMMATERIALI DIVERSE DALL'AVVIAMENTO

X14 SOFTWARE

X16 ALTRE

Sezione: III - Dati di conto economico e altre informazioni

Sottosezione: 2 - Altre informazioni

Sottosezione:

2 - ALTRE INFORMAZIONI

Voce: **52540**

RETTIFICHE DI VALORE PER RISCHIO DI CREDITO SU ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL COSTO AMMORTIZZATO

La voce corrisponde alla colonna “Rettifiche di valore” della tabella 8.1 della Nota Integrativa, Parte C, “Informazioni sul Conto Economico”.

Gli importi vanno distinti tra: 1) leasing finanziario, 2) factoring e altre cessioni 3) credito al consumo, 4) prestiti su pegno; 5) altri finanziamenti.

La presente voce assume valore positivo.

CREDITI VERSO BANCHE:

X02 DEPOSITI A VISTA

~~CREDITI IMPAIRED ACQUISITI O ORIGINATI:~~

~~04~~ PRIMO E SECONDO STADIO

~~TERZO STADIO~~

~~08~~ WRITE OFF

~~12~~ ALTRE

ALTRI CREDITI:

~~16X06~~ PRIMO ~~E SECONDO~~ STADIO

X10 SECONDO STADIO

TERZO STADIO

~~20X14~~ WRITE OFF

~~24X18~~ ALTRE

IMPAIRED ACQUISITI O ORIGINATI

X22 WRITE OFF

X26 ALTRE

CREDITI VERSO SOCIETÀ FINANZIARIE:

~~CREDITI IMPAIRED ACQUISITI O ORIGINATI:~~

~~28X30~~ PRIMO ~~E SECONDO~~ STADIO

X34 SECONDO STADIO

TERZO STADIO

~~32X38~~ WRITE OFF

~~36X42~~ ALTRE

IMPAIRED ACQUISITI O ORIGINATI

X46 WRITE OFF

X50 ALTRE

ALTRI CREDITI:

~~40~~ ~~PRIMO E SECONDO STADIO~~

~~TERZO STADIO~~

~~44~~ ~~WRITE OFF~~

~~48~~ ~~ALTRE~~

CREDITI VERSO CLIENTELA:

~~CREDITI IMPAIRED ACQUISITI O ORIGINATI:~~

~~52X54~~ ~~PRIMO E SECONDO STADIO~~

X58 SECONDO STADIO

TERZO STADIO

~~56X66~~ WRITE OFF

~~60X68~~ ALTRE

IMPAIRED ACQUISITI O ORIGINATI

X70 WRITE OFF

X72 ALTRE

ALTRI CREDITI:

~~62~~ ~~PRIMO E SECONDO STADIO~~

~~TERZO STADIO~~

~~64~~ ~~WRITE OFF~~

Sezione: III - Dati di conto economico e altre informazioni

Sottosezione: 2 - Altre informazioni

68 — **ALTRE**

Voce: **52542**

RIPRESE DI VALORE SU ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUATE AL COSTO AMMORITIZZATO

La voce corrisponde alla colonna “Riprese di valore” della tabella 8.1 della Nota Integrativa, Parte C, “Informazioni sul Conto Economico”.

Le riprese di valore relative a crediti oggetto di write-off vanno incluse nella sotto-voce di pertinenza del credito riferita al momento del definitivo passaggio a perdita.

Gli importi vanno distinti tra: 1) leasing finanziario, 2) factoring e altre cessioni, 3) credito al consumo, 4) prestiti su pegno; 5) altri finanziamenti.

CREDITI VERSO BANCHE:

X02 DEPOSITI A VISTA

~~CREDITI IMPAIRED ACQUISITI O ORIGINATI:~~

~~04~~ ~~PRIMO E SECONDO STADIO~~

~~08~~ ~~TERZO STADIO~~

ALTRI CREDITI:

~~12X06~~ ~~PRIMO E SECONDO STADIO~~

X10 SECONDO STADIO

~~16X14~~ ~~TERZO STADIO~~

X18 IMPAIRED ACQUISITI O ORIGINATI

CREDITI VERSO SOCIETÀ FINANZIARIE:

~~CREDITI IMPAIRED ACQUISITI O ORIGINATI:~~

~~20~~ ~~PRIMO E SECONDO STADIO~~

~~24~~ ~~TERZO STADIO~~

ALTRI CREDITI:

~~28X22~~ ~~PRIMO E SECONDO STADIO~~

X26 SECONDO STADIO

~~32~~X30 TERZO STADIO

X34 IMPAIRED ACQUISITI O ORIGINATI

CREDITI VERSO CLIENTELA:

~~CREDITI IMPAIRED ACQUISITI O ORIGINATI:~~

~~36~~ PRIMO E SECONDO STADIO

~~40~~ TERZO STADIO

~~ALTRI CREDITI:~~

~~44~~X38 PRIMO E SECONDO STADIO

X42 SECONDO STADIO

~~48~~X46 TERZO STADIO

X50 IMPAIRED ACQUISITI O ORIGINATI

Voce: **52544**

RETTIFICHE DI VALORE PER RISCHIO DI CREDITO RELATIVO A ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE CON IMPATTO SULLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA

La voce corrisponde alla colonna “Rettifiche di valore” della tabella 8.2 della Nota Integrativa, Parte C, “Informazioni sul Conto Economico”.

La presente voce assume valore positivo.

TITOLI DI DEBITO

~~04X02~~ PRIMO ~~E-SECONDO~~-STADIO

~~X06~~ SECONDO STADIO

TERZO STADIO:

08 WRITE-OFF

12 ALTRE

IMPAIRED ACQUISITE O ORIGINATE:

~~X13~~ WRITE-OFF

~~X14~~ ALTRE

FINANZIAMENTI

CREDITI VERSO BANCHE:

~~X16~~ PRIMO ~~E-SECONDO~~-STADIO

~~X18~~ SECONDO STADIO

TERZO STADIO

20 WRITE OFF

24 ALTRE

IMPAIRED ACQUISITE O ORIGINATE

~~X38~~ WRITE OFF

~~X40~~ ALTRE

CREDITI VERSO SOCIETÀ FINANZIARIE:

~~25~~X42 PRIMO ~~E-SECONDO~~-STADIO

X44 SECONDO STADIO

TERZO STADIO

26 WRITE OFF

27 ALTRE

IMPAIRED ACQUISITE O ORIGINATE

X46 WRITE OFF

X48 ALTRE

CREDITI VERSO CLIENTELA:

~~28~~X50 PRIMO ~~E-SECONDO~~-STADIO

X52 SECONDO STADIO

TERZO STADIO

32 WRITE OFF

36 ALTRE

IMPAIRED ACQUISITE O ORIGINATE

X54 WRITE OFF

X56 ALTRE

~~Voce: 52546~~

~~**RETTIFICHE DI VALORE PER RISCHIO DI CREDITO RELATIVO A ATTIVITÀ FINANZIARIE IMPAIRED ACQUISITE O ORIGINATE VALUTATE AL FAIR VALUE CON IMPATTO SULLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA**~~

~~La voce rappresenta un di cui della voce 52544.~~

~~La voce corrisponde alla colonna “Rettifiche di valore” e alla riga “di cui: attività finanziarie impaired acquisite o originate” della tabella 8.2 della Nota Integrativa, Parte C, “Informazioni sul Conto Economico”.~~

~~La presente voce assume valore positivo.~~

~~**04 PRIMO E SECONDO STADIO**~~

~~**TERZO STADIO**~~

~~**08 WRITE OFF**~~

~~**12 ALTRE**~~

Voce: **52548**

RIPRESE DI VALORE SU ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUATE AL FAIR VALUE CON IMPATTO SULLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA

La voce corrisponde alla colonna “Riprese di valore” della tabella 8.2 della Nota Integrativa, Parte C, “Informazioni sul Conto Economico”.

TITOLI DI DEBITO

~~04X26~~ PRIMO ~~E SECONDO~~ STADIO

~~X28~~ SECONDO STADIO

08 TERZO STADIO

~~X30~~ IMPAIRED ACQUISITI O ORIGINATI

FINANZIAMENTI

CREDITI VERSO BANCHE:

~~12X32~~ PRIMO ~~E SECONDO~~ STADIO

~~X34~~ SECONDO STADIO

16 TERZO STADIO

~~X36~~ IMPAIRED ACQUISITI O ORIGINATI

CREDITI VERSO SOCIETÀ FINANZIARIE:

~~17X38~~ PRIMO ~~E SECONDO~~ STADIO

~~X40~~ SECONDO STADIO

19 TERZO STADIO

~~X42~~ IMPAIRED ACQUISITI O ORIGINATI

CREDITI VERSO CLIENTELA:

~~20X44~~ PRIMO ~~E SECONDO~~ STADIO

~~X46~~ SECONDO STADIO

24 TERZO STADIO

~~X48~~ IMPAIRED ACQUISITI O ORIGINATI

~~Voce: 52550~~

~~**RIPRESE DI VALORE PER RISCHIO DI CREDITO RELATIVO A ATTIVITÀ FINANZIARIE IMPAIRED ACQUISITE O ORIGINATE VALUTATE AL FAIR VALUE CON IMPATTO SULLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA**~~

~~La voce rappresenta un di cui della voce 52548.~~

~~La voce corrisponde alla colonna “Riprese di valore” e alla riga “di cui: attività finanziarie impaired-acquisite o originate” della tabella 8.2 della Nota Integrativa, Parte C, “Informazioni sul Conto Economico”.~~

~~**04 PRIMO E SECONDO STADIO**~~

~~**08 TERZO STADIO**~~

Voce: **52547**

RETTIFICHE DI VALORE PER RISCHIO DI CREDITO RELATIVO A ATTIVITÀ FINANZIARIE CLASSIFICATE COME ATTIVITÀ POSSEDUTE PER LA VENDITA

La presente voce assume valore positivo.

ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL COSTO AMMORTIZZATO

~~04X18~~ PRIMO ~~E SECONDO~~ STADIO

~~X20~~ SECONDO STADIO

08 TERZO STADIO

~~X22~~ IMPAIRED ACQUISITI O ORIGINATI

ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE CON IMPATTO SULLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA

~~12X24~~ PRIMO ~~E SECONDO~~ STADIO

~~X26~~ SECONDO STADIO

16 TERZO STADIO

~~X28~~ IMPAIRED ACQUISITI O ORIGINATI

Voce: 52551

RIPRESE DI VALORE PER RISCHIO DI CREDITO RELATIVO A ATTIVITÀ FINANZIARIE CLASSIFICATE COME ATTIVITÀ POSSEDUTE PER LA VENDITA

ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL COSTO AMMORTIZZATO

~~04X18~~ PRIMO ~~E SECONDO~~ STADIO

~~X20~~ SECONDO STADIO

08 TERZO STADIO

~~X22~~ IMPAIRED ACQUISITI O ORIGINATI

ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE CON IMPATTO SULLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA

~~12X24~~ PRIMO ~~E SECONDO~~ STADIO

~~X26~~ SECONDO STADIO

16 TERZO STADIO

~~X28~~ IMPAIRED ACQUISITI O ORIGINATI

Voce: **52557**

RETTIFICHE DI VALORE PER RISCHIO DI CREDITO RELATIVO A ATTIVITÀ FINANZIARIE CLASSIFICATE COME ATTIVITÀ OPERATIVE CESSATE

La presente voce assume valore positivo.

ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL COSTO AMMORTIZZATO

~~04X18~~ PRIMO ~~E SECONDO~~ STADIO

~~X20~~ SECONDO STADIO

08 TERZO STADIO

~~X22~~ IMPAIRED ACQUISITI O ORIGINATI

ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE CON IMPATTO SULLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA

~~12X24~~ PRIMO ~~E SECONDO~~ STADIO

~~X26~~ SECONDO STADIO

16 TERZO STADIO

~~X28~~ IMPAIRED ACQUISITI O ORIGINATI

Voce: **52561**

RIPRESE DI VALORE PER RISCHIO DI CREDITO RELATIVO A ATTIVITÀ FINANZIARIE CLASSIFICATE COME ATTIVITÀ OPERATIVE CESSATE

ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL COSTO AMMORTIZZATO

~~04X18~~ PRIMO ~~E SECONDO~~ STADIO

~~X20~~ SECONDO STADIO

08 TERZO STADIO

~~X22~~ IMPAIRED ACQUISITI O ORIGINATI

ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE CON IMPATTO SULLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA

~~12X24~~ PRIMO ~~E SECONDO~~ STADIO

~~X26~~ SECONDO STADIO

16 TERZO STADIO

~~X28~~ IMPAIRED ACQUISITI O ORIGINATI